

STOA'
ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE D'IMPRESA S.C.p.A.

**BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2013
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**Assemblea Ordinaria dei Soci
30 aprile 2014 ore 19,00 (I convocaz.)
9 maggio 2014 ore 12,00 (II convocaz.)**

STOA' SCpA
Sede Legale: Corso Resina, 283 80056 Ercolano (NA)

Capitale Sociale Euro 3.816.929,25 – interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Napoli n° 1455/88
R.E.A. di Napoli n° 444832
P. IVA 01426171219 C.F. 05452210635

INDICE

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria	pag.	3
Cariche Sociali e indicazione della società di revisione	pag.	4
Composizione azionaria	pag.	5
Relazione sulla gestione		
- <i>Quadro di sintesi</i>	pag.	6
- <i>Le attività</i>	pag.	10
- <i>Aspetti critici e prospettive</i>	pag.	32
- <i>Personale</i>	pag.	33
- <i>Analisi dei risultati reddituali</i>	pag.	34
- <i>Analisi della situazione patrimoniale</i>	pag.	37
- <i>Analisi della struttura finanziaria</i>	pag.	39
- <i>Proposte all'Assemblea degli Azionisti</i>	pag.	42
Bilancio al 31/12/13		
- <i>Stato Patrimoniale</i>	pag.	44
- <i>Conto Economico</i>	pag.	47
- <i>Nota integrativa</i>	pag.	48
Prospetti di dettaglio	pag.	66
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti	pag.	79
Relazione di revisione contabile	pag.	

CONVOCAZIONE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA

Ercolano, 17 aprile 2014

A TUTTI I SOCI
Loro sedi

Vi informiamo che, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2014, è convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Stoà S.C.p.A. presso la sede della Camera di Commercio di Napoli, in via S.Aspreno, 2 - Napoli, per il giorno 30 aprile 2014 alle ore 19.00, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il **giorno 9 maggio 2014 alle ore 12.00**, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1 punto 1 C.C..

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Prof. Salvatore D'AMATO

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	D'AMATO prof. Salvatore (Assemblea del 24 giugno 2013)
Vice Presidente	CASCIO dott. Armando (Assemblea del 24 giugno 2013)
Consigliere	CUCARI dott. Ettore (Assemblea del 24 giugno 2013) <i>dimissionario dal 10/2/2014</i>
Consigliere	MAGLIACANO dott.ssa Tecla (Assemblea del 12 febbraio 2014)

DIRETTORE GENERALE

Cardillo dott. Enrico (CdA 01/12/08)

COLLEGIO SINDACALE

(Assemblea del 27 luglio 2010)

Presidente	MOLINARI dott. Giuseppe (Assemblea del 24 giugno 2013)
Sindaco effettivo	BERNARDIS dott. Bruno (Assemblea del 24 giugno 2013)
Sindaco effettivo	DE MARTINO dott.ssa Alessia (Assemblea del 24 giugno 2013)
Sindaco supplente	IACCARINO dott. Salvatore (Assemblea del 24 giugno 2013)
Sindaco supplente	BAZZICALUPO dott. Carlo (Assemblea del 24 giugno 2013) <i>dimissionario dal 7/2/2014</i>
Sindaco supplente	CUTTITTA dott.ssa Cristina (Assemblea del 12 febbraio 2014)

SOCIETA' DI REVISIONE

(Assemblea dell' 11 maggio 2012)

FAUSTO VITTUCCI & C. s.a.s.

COMPOSIZIONE AZIONARIA AL 31 dicembre 2013

AZIONISTA	QUOTA CAPITALE IN EURO	%
COMUNE DI NAPOLI	2.799.039,64	73,332
EQUITALIA S.p.A.	351.055,26	9,197
CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI	329.999,67	8,646
UNIV. DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"	119.464,86	3,130
PROVINCIA DI NAPOLI	103.291,05	2,706
COMUNE DI ERCOLANO	21.672,75	0,568
COMUNE DI PORTICI	21.672,75	0,568
COMUNE DI S. GIORGIO A CREM.	21.672,75	0,568
COMUNE DI TORRE DEL GRECO	21.672,75	0,568
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE	7.244,60	0,190
UNIV. DI NAPOLI " FEDERICO II"	5.114,88	0,134
UNIV. DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	5.009,43	0,131
II^ UNIV. DEGLI STUDI DI NAPOLI	5.009,43	0,131
UNIV. DEGLI STUDI DI SALERNO	5.009,43	0,131
TOTALE	3.816.929,25	100

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Quadro di sintesi

Signori azionisti,

il risultato netto di quest'esercizio presenta un sostanziale pareggio, migliorando notevolmente rispetto all'esercizio precedente. Nell'ambito del valore della produzione si è registrato, quest'anno, un sensibile aumento del fatturato per prestazioni in assenza, così come nell'esercizio precedente, di contributi in conto esercizio. La Società ha svolto prevalentemente attività sul mercato in un esercizio segnato ancora da una forte crisi economica che incombe sulle imprese, sugli Enti Locali e quindi sulle famiglie.

Anche quest'anno Stoà ha operato per il consolidamento del proprio ruolo di Scuola di Management e di azienda di riferimento per la formazione. Nell'esercizio, inoltre, sono proseguite le attività finanziate per il "Centro Specialistico di Alta Formazione del settore aeronautico campano", gara aggiudicata dalla Regione Campania il 4/3/2010 con capofila Stoà di una ATS composta da Università, Istituti tecnici, Imprese ed O.d.F.. Per quanto riguarda la formazione dei giovani laureati, l'offerta formativa dei master di Stoà nel 2013 si è riproposta con i Master Istituzionali ed una nuova edizione del Corso di Specializzazione in Organizzazione delle Risorse Umane, finanziato con voucher regionali.

Sul versante dei costi la società ha continuato ad operare in direzione del loro contenimento.

I costi del personale si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente. Si è sottoscritto nel corso dell'esercizio 2012 con effetto fino al 31/12/2013 un accordo con tutto il personale dipendente che prevede la riduzione dell'orario di lavoro del personale impiegatizio del 25% con relativa riduzione della retribuzione, un taglio della retribuzione del personale dirigenziale del 10% e l'abolizione del servizio mensa o dei ticket sostitutivi. A fine esercizio 2013 si è proceduto alla sottoscrizione di un nuovo accordo con gli stessi contenuti del precedente valido per tutto l'esercizio 2014.

Il risultato produttivo quest'anno cresce per l'effetto dell'aumento del valore della produzione, che ha generato un aumento dei costi della produzione. L'aumento del valore della produzione di complessivi euro 136.030 è la sommatoria algebrica di un aumento dei ricavi per prestazioni di euro 501.785, di una diminuzione dell'assorbimento del fondo rischi di euro 380.000, di un maggiore assorbimento del fondo ferie per euro 17.249 e di un decremento di altri ricavi di € 3.005. L'aumento dei ricavi per prestazioni rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente ai primi risultati dell'operazione, già avviata negli esercizi precedenti, di sostituzione dei ricavi captive provenienti dal Comune di Napoli e dalle sue partecipate con ricavi provenienti dal mercato, attraverso bandi pubblici e fondi interprofessionali.

All'aumento del valore della produzione (+6%) si è accompagnato una diminuzione percentuale dei costi della produzione (-7%), un maggiore saldo positivo delle partite straordinarie rispetto all'esercizio 2012 per € +180.857, e un lieve decremento del saldo proventi e oneri finanziari passato da -19.689 euro a -22.728 euro. Le imposte dell'esercizio sono raddoppiate passando da euro 23.477 del 2012 ad euro 46.928 del 2013. Il bilancio,

quindi, chiude con un utile dell'esercizio di euro 4.301, rispetto alla perdita dell'esercizio 2012 di euro 462.456.

Si ricorda, inoltre, che in data 26/3/2013 si è avuta la verifica positiva per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2008.

E' stata eseguita, infine, la verifica del Documento Programmatico per la Sicurezza (rivisto in data 6/3/2014), contenente anche il manuale delle procedure per la privacy, in seguito alla quale non sono stati apportati cambiamenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Stoà, per quanto concerne l'organizzazione aziendale, ha istituito la funzione di Direttore Generale, affidando a tale figura tutti i compiti di direzione, coordinamento e esecuzione degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella gestione funzionale dell'intera attività aziendale. Nello svolgimento di tale attività il Direttore Generale è affiancato in staff dai due dirigenti aziendali: il Dirigente dell'Area Tecnica ed il Dirigente dell'Area Amministrativa e del Personale. Egli si avvale inoltre del supporto di un Ufficio di Segreteria.

L'azienda è organizzata, poi, secondo una struttura funzionale/divisionale.

I servizi di base, ossia quelli formativi e di ricerca sono progettati e realizzati attraverso due aree divisionali dedicate rispettivamente all'Impresa e alla Pubblica Amministrazione.

Le attività di supporto sono assicurate dalle aree funzionali Knowledge Factory (che cura la gestione del centro di documentazione, l'innovazione tecnologica nella formazione e nei servizi, la realizzazione di progetti formativi sui temi della gestione archivistico-documentale e dell'innovazione tecnologica, le attività di promozione e il monitoraggio bandi) ed Amministrazione (che cura gli affari legali e societari, il bilancio, la contabilità ed il controllo di gestione, il personale, gli acquisti e i servizi generali, la qualità).

Il conto economico

Signori Azionisti,

il fatturato per prestazioni, aumentato rispetto all'esercizio precedente per un incremento del volume delle attività, accompagnato da un minor assorbimento del fondo oneri e rischi e da un maggiore assorbimento del fondo ferie, hanno determinato un aumento complessivo del valore della produzione che passa dal valore di 2.240.182 euro del 2012 a 2.376.212 euro del 2013, con un incremento del 6% circa; i costi della produzione si decrementano del 7% circa, passando da euro 2.662.518 del 2012 a euro 2.486.158 del 2013.

Il saldo proventi e oneri finanziari peggiora, rispetto all'esercizio precedente, passando da euro -19.689 a euro -22.728. Il saldo delle partite straordinarie registra, infine, un miglioramento, passando da euro +3.046 del 2012 a euro +183.903 del 2013. Il risultato dell'esercizio prima delle imposte passa, quindi, da euro -438.979 del 2012 a euro +51.229 del 2013.

Le imposte sul reddito dell'esercizio quest'anno raddoppiano passando da euro 23.477 del 2012 a euro 46.928 del 2013 determinando un utile dell'esercizio di euro 4.301, rispetto ad una perdita dell'esercizio precedente di euro 462.456.

Si riportano, a complemento di quanto detto, alcuni dei dati più significativi rispetto all'esercizio precedente:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati di circa il 31 per cento;
- i costi della produzione hanno avuto un decremento di circa il 7 per cento;

- nell'anno si è fatto scarsissimo ricorso all'indebitamento finanziario grazie agli incassi dei vecchi crediti, anche con azioni forzose, verso l'Azienda Napoletana Mobilità e di parte dei crediti verso il Comune di Napoli, nonché grazie all'attento controllo delle disponibilità finanziarie proprie. Gli oneri finanziari si sono decrementati per minori costi per polizze fidejussorie;
- i debiti verso i fornitori sono diminuiti del 18 per cento circa per effetto del pagamento dei debiti pregressi verso fornitori giunti a scadenza.
- quasi tutti i crediti esistenti sono riferibili ad attività dell'anno, ad esclusione dei crediti verso gli enti pubblici e del credito verso IRI/Fintecna che nell'esercizio 2003 fu ceduto, pro-solvendo, all'Ente Ville Vesuviane e che è stato ripreso nell'esercizio precedente fra i crediti dell'attivo patrimoniale a seguito di una sentenza sfavorevole a Stoà della Corte di Appello di Napoli.

Dalla situazione su esposta si evince quindi che la Società sta procedendo nella direzione di quella auspicata sostituzione dei ricavi captive provenienti dal Comune di Napoli e dalle sue partecipate con ricavi provenienti dal mercato, nonostante l'anno 2013 sia stato un anno ancora segnato da una crisi profonda e generale con riflessi negativi che si ripercuotono soprattutto sulle aziende che operano nel settore della formazione.

La Società, in considerazione della scarsità di risorse destinate alla formazione dagli Enti Locali e dalle aziende, ha continuato ad attuare una politica di stretto controllo e contenimento dei costi variabili e anche fissi (attraverso accordi con il personale dipendente di riduzione orario di lavoro e retribuzione), determinando un risultato di esercizio di sostanziale pareggio e facendo, nell'anno, scarsissimo ricorso all'indebitamento verso banche, ottimizzando ulteriormente le risorse interne della Scuola (personale e finanziarie). Obiettivo rimane, comunque, quello di incrementare le attività ed accrescere il volume del fatturato su commesse sia da parte delle imprese che da parte delle grandi istituzioni pubbliche, allargando sempre più le alleanze con altri soggetti presenti sul territorio locale e nazionale e operare a tutto campo nell'ambito della formazione, della ricerca e dell'analisi dei processi organizzativi.

Il credito IRI (oggi Fintecna S.p.A.)

Tale credito è stato ceduto alla fine dell'esercizio 2003 all'Ente Ville Vesuviane con la clausola pro-solvendo, a saldo delle partite debitorie verso l'Ente stesso per le annualità di fitto e consumi di anni precedenti. Nell'esercizio 2001 veniva registrata, come fatto nuovo, la "decisione definitiva" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, notificata all'IRI in data 3 e 7 dicembre 2001, con la quale lo stesso Ministero operava la chiusura contabile e la liquidazione del saldo relativa ai P.O. realizzati dall'IRI negli anni 1990-1993. In presenza di tale decisione si ritenne utile attendere l'esito dei ricorsi avviati dall'IRI presso il T.A.R. del Lazio nei confronti del M.L.P.S. e presso il Tribunale di primo grado della Corte di Giustizia dell'U.E. nei confronti della C.E. prima di avviare azioni tendenti ad ottenere la pronta ed integrale liquidazione del credito vantato. Nell'esercizio 2002, essendo ancora in attesa della sentenza del T.A.R., e considerato che essa avrebbe riguardato comunque il complesso di attività dell'IRI e non il solo progetto realizzato pro-quota da Stoà e a seguito della quale il saldo erogato dal Ministero non avrebbe potuto non essere utilizzato per saldare interamente il credito di Stoà, si convenne quindi di non procedere ad alcuna forma di accantonamento e di seguire con un legale di Stoà la vertenza in atto per garantire il pieno rispetto dei diritti maturati.

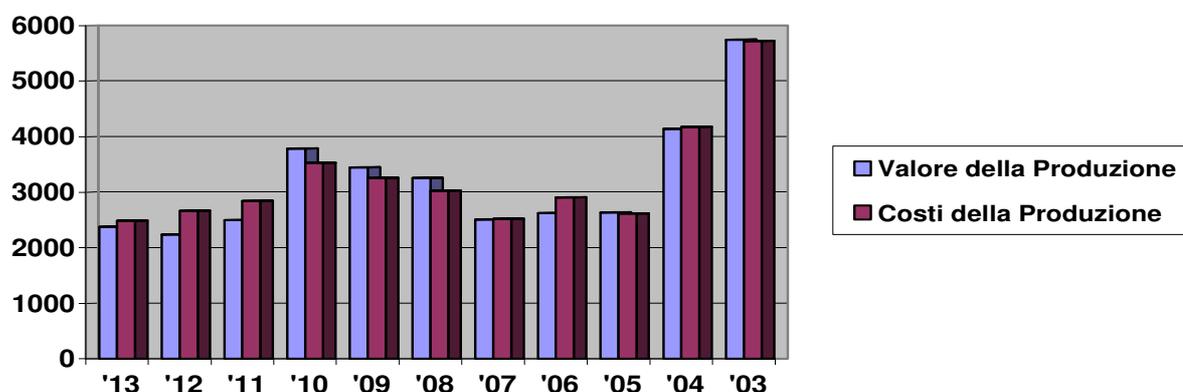
La sentenza del TAR n. 2683 del 22.3.2004 dichiarò il proprio difetto di giurisdizione. Alla luce di questi elementi e considerata la natura della cessione del credito che rende inalterata la nostra posizione di debitore principale, si è ritenuto nel corso dell'esercizio 2004 di avviare tutte le iniziative legali per il recupero del credito, presentando insieme all'Ente Ville Vesuviane al Tribunale di Napoli – sez. distaccata di Portici – il ricorso per ingiunzione ex art. 633 e sgg. C.P.C.. Tale ricorso è stato accolto con la concessione del decreto ingiuntivo per la somma di euro 479.931,15 a carico di Fintecna S.p.A.

La Fintecna ha proposto dinanzi al medesimo Tribunale opposizione avverso il suddetto decreto, che è stata accolta. Avverso tale sentenza è stato proposto appello da Stoà e fissata l'udienza per le conclusioni all' 1/3/2012. In tale data la causa è stata introitata al Collegio per la decisione, con concessione su richiesta congiunta delle parti dei termini ex art. 190 c.p.c. per la redazione della comparsa conclusionale e di eventuale memoria di replica. In data 17 luglio 2012 la Corte di Appello di Napoli ha respinto l'appello proposto da Stoà. In data 12/2/2013 la Società Fintecna ha inviato copia dell'atto di citazione da essa presentato contro il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali innanzi al Tribunale Civile di Roma, al fine di ottenere una pronuncia che accerti e dichiari i contributi ancora dovuti dal Ministero in relazione ai Programmi Operativi in questione e condanni l'amministrazione al pagamento. I legali di Stoà, intanto, valutano proponibile un atto di intervento nel giudizio instaurato dalla Fintecna nei confronti del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, attualmente pendente dinanzi al Tribunale di Roma, prossima udienza 29.10.2014. Tale intervento è stato, tra l'altro, sollecitato dalla Fintecna che con lettera del 12.2.2013 chiedeva alle destinatarie della predetta comunicazione di "assumere iniziative ad adiuvandum".

Si evidenzia che nell'esercizio 2012 si è proceduto a ripristinare il credito verso IRI/Fintecna e il debito verso Fondazione Ente Ville Vesuviane per € 479.931,15. A fronte del credito ripristinato si è proceduto nell'esercizio 2013 ad incrementare il Fondo svalutazione crediti già esistente di € 402.400 con un accantonamento di € 50.000, portando il Fondo svalutazione crediti per il credito IRI/Fintecna a complessivi € 452.400. Tale importo è ritenuto congruo e prudenziale in relazione alle azioni che sono in fase di attuazione come sopra riportato ampiamente.

L'Ente Ville Vesuviane ha chiesto ed ottenuto decreto ingiuntivo nei confronti di Stoà per il pagamento del proprio credito. Stoà ha fatto opposizione richiamando la normativa di cui all'art.1267 C.C. che fa decadere la garanzia posta a carico del creditore ceduto (Stoà) se il creditore cessionario (Ente Ville Vesuviane), come nella specie, non ha con diligenza proseguito le azioni contro il debitore ceduto (Fintecna), e comunque, rende inesigibile il credito ceduto fino a che non si esauriscono tutte le procedure di soddisfazione del credito rispetto al debitore ceduto. Il Giudice, che aveva rinviato con riserva la causa per il mutamento del rito da ordinario a rito speciale ex art. 426 c.p.c., ha sciolto la riserva disponendo che il rito muta nuovamente da speciale ex art. 426 c.p.c. a ordinario fissando l'udienza all'8/6/2011 con concessione dei termini ex art.183 c.p.c. a decorrere dal 28/2/2011. La vertenza all'udienza dell'8/6/2011 è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni alle udienze prima del 12/4/2013, poi del 27/9/2013 e del 22/11/2013. All'udienza del 22/11/2013 è stato disposto un ulteriore rinvio per l'avvenuta sostituzione del Giudice Istruttore all'udienza del 19/7/2014 presso la sede centrale del Tribunale di Napoli, a seguito della soppressione della sezione distaccata di Portici.

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA PRODUZIONE E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE
(dati in migliaia di euro)



Come si può rilevare dal grafico rappresentante gli ultimi undici anni a partire dal 2003, il valore della produzione si è ridimensionato nel 2004 e nel 2005, assestandosi poi negli esercizi successivi, aumentando nuovamente nel 2008, nel 2009 e nel 2010 e ridimensionandosi nell'esercizio 2011 e 2012, con una ripresa nel 2013.

I costi della produzione nei nove esercizi di riferimento seguono al pari i valori della produzione, eccetto il 2006, il 2011 e il 2012 che li vede leggermente al di sopra e il 2008, il 2009 e il 2010 che li vede al di sotto.

Le attività

Signori Azionisti,

le linee fondamentali entro le quali si è sviluppata la gestione della Scuola nel 2012 e le attività realizzate nell'esercizio sono qui di seguito riportate.

- realizzazione di interventi formativi e ricerche finanziati;
- formazione e consulenza per il mercato rivolte alla Pubblica Amministrazione, agli Enti Locali, alle Società dei Servizi Pubblici Locali, alle Imprese e ai giovani laureati;
- rafforzamento delle competenze delle risorse umane operanti nella Scuola;

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati sulle attività effettuate nel corso dell'anno.

ATTIVITA' CORSO ANNO 2013

	TIPOLOGIA CORSI/PROGETTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ORE CORSO	N. GIORNATE	N. ALLIEVI	N. ORE ALLIEVI	NOTE
A	FORMAZIONE ISTITUZIONALE / MASTER						
	XXII MDGI – Master in Direzione e gestione di Impresa	15 nov 2013 – 30 nov 2014	1700	26	17	3468	
	XII HRM – Master in Human Resource Management	dicembre 2012 – dicembre 2013	1200 ore (600 ore aula e 600 ore stage)	150	10	12080	

	XIII HRM – Master in Human Resource Management	Dicembre 2013 – dicembre 2014	40 ore	5	18	720	Edizione in corso: nel 2013 il XIII HRM ha sviluppato una sola settimana di corso
	MASTER MOM – Master in Operation Management (nell'ambito del Centro Specialistico di Alta Formazione del comparto industriale aeronautico campano)	11 marzo – 06 giugno 2013	540 (440 ore aula e 100 ore FAD)	72 (54 aula e 18 FAD)	23	11.982 (9682 ore aula e 2300 ore FAD)	Il calendario FAD prevedeva: 14 gg di sabato (13 da 8h e 1 da 4h) 4 gg infrasett (2 da 8h, 2 da 4h)
		TOTALE A	3.480	253	68	28.250	
		% SU TOTALE	23,22%	15,19%	5,12%	18,77%	

	TIPOLOGIA CORSI/PROGETTI	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ORE CORSO	N. GIORNATE	N. ALLIEVI	N. ORE ALLIEVI	NOTE
B	ALTRI CORSI DI FORMAZIONE						
	Sviluppo e Organizzazione delle Risorse Umane II ed.	25/02/2013 – 31/05/2013	336 (216 di aula, 60 ore di FAD e 60 ore di Stage)	42 (27 giornate di aula, 7,5 di FAD e 7,5 di stage)	12	3727	
	ECOS (Legge 236)	Dal 2/05/2013 al 31/12/2013	2456	309	835	22.244	Il progetto si è articolato si è articolato in 93 azioni formative
	EGEO (Legge 236)	Dal 24/05/2013 al 23/11/2013	236	33	50	1920	Il progetto si è articolato in 6 azioni formative
	Stoa' -Piano Formativo Fondirigenti "TEAMSHIP"	07/01/2013	8	1	3	24	
	RDR – Corso di aggiornamento per la gestione delle emergenze e primo soccorso nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08	Dal 19/01/2013 al 02/02/2013	12	2	41	246	Il corso si è articolato in 1 giornate formative della durata di 6 ore ciascuna. Sono state realizzate 2 edizioni. Complessivamente il corso ha visto la partecipazione di 41 allievi.
	Commissario Delegato OPCM 4022 del 9/05/2012– OCDPC n° 16 del 10/08/2012 Formazione e informazione D. Lgs 81/08	Dal 20/03/2013 al 17/04/2013	32	4	22	352	Il corso si è articolato in 2 giornate formative della durata di 8 ore ciascuna. Sono state realizzate 2 edizioni di corso ciascuna della quale ha visto la partecipazione di 11 partecipanti

ABC - formazione, informazione, addestramento – Conto formazione Fondimpresa	Dal 16/04/2013 al 09/05/2013	100	13	73	600	Il progetto si è articolato in 9 azioni formative.
Percorso di sviluppo delle competenze trasversali - ID 74802 per l'azienda SALVER	4 novembre 2013- 11 dicembre 2013	88 (80 ore aula e 8 ore FAD)	13	24	1343 (1271 ore aula e 72 ore FAD)	
SFERE Sistemi Ferroviari a Risparmio Energetico Sub Modulo C1: Management della Ricerca e Sviluppo – Strategia e Innovazione d'Impresa- Sub Modulo C2: Management della Ricerca e Sviluppo – Project Management	Settembre - ottobre 2013	120	15	8	960	Formazione connessa al progetto di ricerca PON 01_00595 Ricerca e Competitività 2007-2013
CIG 1763 Tecnico delle operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari e impianti meccanici ed elettrici	Novembre 2012 - Giugno 2013	800 (500 aula e 300 stage)	70,5 (33 aula e 37,5 stage nel 2013)	18	10205	Il corso si è articolato in 99 giorni di 8h + 2 giornate di 5 e 3 h. I partecipanti che hanno conseguito l'attestato di qualifica sono stati 18.
CIG 1845 Tecnico del controllo della qualità	Dicembre 2012 – Settembre 2013	800 (500 aula e 300 stage)	85 (47,5 aula e 37,5 stage nel 2013)	14	7194,5	Le giornate si sono articolate in 99 giornate da 8h e 2 da 4 ore. Numero partecipanti che hanno conseguito la qualifica professionale: 12
CIG 1846 Tecnico del controllo della qualità	Marzo 2013 – Giugno 2013	800 (500 aula + 300 stage)	100 (62,5 aula e 37,5 stage)	12	6973	Le giornate si sono articolate in 99 giornate da 8h e 2 da 4 ore. Numero partecipanti che hanno conseguito la qualifica professionale: 9
CIG 1872 Aggiornamento e manutenzione della rete	Gennaio 2013 - Febbraio 2013	60	8	20	1180	Il corso si è articolato in 7 giornate da 8 ore cad. ed 1 giornata da 4 ore.
CIG 1874 Aggiornamento e manutenzione della rete	Marzo 2013- Giugno 2013	60	10	16	812	Il corso si è articolato in 10 giornate da 6 ore cad.
CIG 1883 Tecnico delle operazioni di magazzino	Gennaio 2013 - Settembre 2013	800 (500 aula e 300 stage)	100 (62,5 aula e 37,5 stage)	14	7353	Il corso si è articolato in 99 gg da 8 ore e 2 gg da 4. I partecipanti che hanno conseguito l'attestato di qualifica professionale sono 10. La fase d'aula si è conclusa il 22 aprile 2013 e dall'8 maggio 2013 si sono sviluppate le giornate di stage in 4 fasi di inizio diverse (8 – 17 e 29 maggio 2013 e 2 agosto 2013) per 4

							gruppi di partecipanti.
	CIG 1885 Tecnico delle operazioni di magazzino	Novembre 2012 - Giugno 2013	800 (500 aula e 300 stage)	70,5 (33 aula e 37,5 stage nel 2013)	17	8804	Il corso si è articolato in 99 giornate di 8h + 2 giornate di 5 e 3 h . I partecipanti che hanno conseguito l'attestato di qualifica professionale sono 17.
	CIG 1886 Tecnico delle operazioni di magazzino	Novembre 2012 - Maggio 2013	800 (500 aula e 300 stage)	74,5 (37 aula e 37,5 stage nel 2013)	18	10624	I dati sono relativi al periodo gennaio-maggio 2013. La fase d'aula si è conclusa il 26 febbraio 2013 e dal 27 febbraio al 6 maggio 2013 si sono sviluppate le giornate di stage in 4 fasi di inizio diverse (27 febbraio; 26 febbraio; 4 marzo e 11 marzo) per 4 gruppi di partecipanti.
	CIG 1890 Tecnico delle operazioni di magazzino	Marzo 2013 - Ottobre 2013	800 (500 aula e 300 stage)	100 (62,5 aula e 37,5 stage)	20	13073	Il corso si è articolato in 99 gg da 8 ore e 2 gg da 4. I partecipanti che hanno conseguito l'attestato di qualifica professionale sono 18. La fase d'aula si è conclusa il 6 giugno 2013 e dal 13 giugno 2013 si sono sviluppate le giornate di stage in 7 fasi di inizio diverse (13 - 21 giugno; 8-15-17-22 luglio; 1 agosto) per 7 gruppi di partecipanti.
	CIG 1892 Tecnico delle operazioni di magazzino	Marzo 2013 - Ottobre 2013	800 (500 aula e 300 stage)	134 (83,5 aula e 50,5 stage)	9	6406	Il corso si è articolato in 133 giorni da 6 h e 1 giornata di 2 h.
	CIG 1896 Tecnico delle operazioni di magazzino	Gennaio 2013- Giugno 2013	800 (500 aula e 300 stage)	100 (62,5 aula e 37,5 stage)	15	8232	11 persone hanno portato a termine il corso
	CIG 1904 Tecnico della manutenzione aeromobili	Gennaio 2013- Ottobre 2013	800 (500 aula e 300 stage)	121,5 (83,5 aula e 37,5 stage)	19	10016	Il corso si è articolato in 84 gg di aula da 6 ore cad. e 37.5gg di stage da 8 ore cad. La fase d'aula si è conclusa il 3/5/2013 e gli stage si sono avviati dal 23/5/2013 in scaglioni diversi per 6 gruppi di partecipanti. I partecipanti che hanno conseguito l'attestato di qualifica professionale sono 15.

		TOTALE B	11.508	1.406	1.260	122.288,5
		% SU TOTALE	76,78%	84,75%	94,88%	81,23%

	TOTALE GENERALE (A+B)	14.988	1.659	1.328	150.538,5
	N. giornate aula	1.162,5			
	Totale ore FAD	168	% su totale		1,12%
	Totale ore FAD allievi	3.092	% su totale		2,05%

C	ALTRI PROGETTI
Committente	Titolo Progetto
STUDIOIMPRESA	Ricerca "Lo sviluppo di filiere locali nel settore dell'agro-energia"
ERFEA	Studio: "Sicurezza formale e sicurezza sostanziale nelle attività di pesca"
PIEMMEI	Ricerca sulle opportunità di internazionalizzazione del territorio campano
RIFORMA	Studio sulle opportunità di internazionalizzazione delle imprese di servizi campane nel mercato cinese
Regione Campania	Centro Specialistico di Alta Formazione del comparto industriale aeronautico campano
CCIAA Napoli	Managerialità Oltre la Crisi: Azione 1: Valorizzare Giovani Talenti Azione 2: Formazione manageriale continua
Banco di Napoli	Sponsorizzazione Master MDGI
Deloitte	Sponsorizzazione Master MDGI
Regione Campania	Contributo Biblioteca

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività svolte, si riporta qui di seguito una breve descrizione dei loro contenuti.

A) CORSI MASTER

XXII Master in Direzione e Gestione d'Impresa

Il Master in Direzione e Gestione di Impresa Stoà è un percorso di alta formazione post-laurea che, con pochi altri Master italiani, vanta l'accreditamento dell'ASFOR, unico organismo riconosciuto su scala nazionale per la certificazione dei programmi Master in General Management.

Il programma sviluppato nel corso Master, finalizzato alla formazione di professionalità di alto livello per le imprese di produzione di beni e di servizi, è di tipo fortemente interdisciplinare.

Il Master della durata di 1700 ore, di cui 960 in stage, si articola in cinque fasi:

1. Supporti e Strumenti

Fase attraverso cui si realizza l'omogeneizzazione dell'aula per quanto attiene alle conoscenze di base e all'impiego delle tecniche di analisi di più ricorrente impiego per lo studio dei problemi aziendali.

2. Gestione di impresa, funzioni e processi

La seconda fase fornisce le conoscenze per una visione sistemica dell'impresa attraverso l'analisi dei suoi principali sottosistemi funzionali. Le materie proposte affrontano i temi fondamentali relativi allo sviluppo e alla gestione delle risorse produttive, finanziarie e commerciali dell'impresa. Si affrontano criticamente le politiche d'impresa - con particolare attenzione ai temi dell'internazionalizzazione e dell'innovazione - e i cambiamenti organizzativi necessari per sostenerne lo sviluppo.

3. Focus specialistici

Si tratta di approfondimenti su aree definite strategiche per accrescere il legame tra la formazione d'aula e le esigenze di primo inserimento degli allievi in azienda: es. creazione di impresa, marketing avanzato, finanza avanzata.

4. Project work

Gli allievi, suddivisi in gruppi, sviluppano dei lavori di tipo consulenziale definiti con le imprese che collaborano con il Master e sotto la supervisione di un referente aziendale (es. analisi di settore, progettazione nuovo prodotto, analisi di portafoglio clienti..).

5. Stage

Momento finale e verifica sperimentale dell'intero percorso formativo, lo stage offre ad ogni allievo l'opportunità di sperimentare la raggiunta capacità di affrontare sul campo problemi ben identificati, di immediato interesse per l'azienda presso la quale l'allievo – al pari di una risorsa effettiva dell'azienda stessa – è chiamato ad effettuare uno stage semestrale.

La XXII ed. del Master in Direzione e Gestione di Impresa è sostenuto dal progetto “Valorizzare Giovani Talenti - Imprese che investono in capitale umano”. Azione di sostegno volta a facilitare l'accesso dei giovani al master MDGI in General Management Stoà.

Il progetto Stoà “Valorizzare i Giovani Talenti – Imprese che investono in capitale umano” vuole pertanto trovare un punto d'incontro tra il bisogno di qualificare ulteriormente in chiave professionale i giovani meridionali in possesso di un brillante curriculum studiorum e la necessità delle imprese locali di acquisire competenze superiori, rispondenti alle proprie esigenze lavorative, in grado di apportare contributi di conoscenze e motivazionali adeguate alle aspettative esistenti.

L'azione, che tiene conto di fattori legati alla attuale e persistente crisi economica, è volta a incrementare l'accessibilità del Master in General Management di Stoà accreditato ASFOR con un contributo che consenta di posizionare la retta di iscrizione al corso su livelli compatibili con la ridotta capacità di spesa delle famiglie nel Mezzogiorno in modo da accrescere le possibilità che al Master possano partecipare studenti selezionati in base al merito e con un potenziale più elevato, indipendentemente dal reddito.

Le aziende che hanno aderito al progetto sono: Camera di Commercio di Napoli, Banco di Napoli, Deloitte & Touche.

XII Master HRM – Master in Human Resource Management

Le imprese richiedono competenze sempre più specialistiche in ogni funzione. In particolare la funzione Risorse Umane richiede sia competenze specialistiche sulle attività principali quali Organizzazione, Selezione, Formazione, Sviluppo sia capacità sistemica nel coordinamento di persone e processi.

Inoltre la funzione Risorse Umane sta acquisendo sempre di più una valenza strategica per il raggiungimento della *mission* dell'azienda e per lo sviluppo del business, verso un concetto più esteso di HRBR Human Resources Business Partner.

Obiettivo del Master è quindi quello di formare una figura professionale in grado di definire e supportare strategie e politiche di sviluppo, valutazione e formazione delle risorse umane spendibile in diversi contesti lavorativi. Un professionista delle risorse umane che abbia le competenze HR necessarie per inserirsi con successo nell'area delle Risorse Umane, sviluppare le capacità per gestire, con un elevato livello di competenza, le complesse problematiche relative alle human resources, fornire gli adeguati strumenti per operare nelle Direzioni del Personale e nella consulenza

La XII edizione del programma Master in Gestione Risorse Umane si è sviluppata secondo un percorso formativo che, partendo dallo sviluppo di competenze di base del sistema azienda, ha trasmesso agli allievi una visione globale dell'Azienda attraverso un'analisi di settore che gli allievi svolgono in gruppo. Il lavoro consiste nell'organizzazione di una intervista strutturata a Direttori del Personale di significative realtà aziendali in seguito ad una visita aziendale e all'elaborazione di un report da presentare in plenaria. Una particolare attenzione è rivolta alle implicazioni del cambiamento strategico nel manage.

Al termine del percorso di aula è previsto un project work. Gli allievi, divisi in gruppi di lavoro, svolgeranno un lavoro specifico relativo alle Risorse Umane, individuato dalle aziende stesse in ambito HR.

Saranno supportati da alcune lezioni teoriche e da tutor esperti della materia. Alla fine modulo è prevista una presentazione in plenaria alla presenza dei referenti aziendali.

Articolazione del Master:

Il Master ha una durata complessiva di circa 1200 ore di cui 600 di stage in azienda. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì presso Stoà dalle ore 9.00 alle 18.00.

Programma dettagliato:

General Management : il sistema impresa e l'organizzazione aziendale

HR Strategic Process: selezione, formazione, valutazione delle Risorse, il Competence management, il Performance Management, Business Process Reengineering.

Human Resource Management : il rapporto di lavoro, l'amministrazione e la retribuzione. Il diritto del Lavoro e il diritto Sindacale, l'Amministrazione del Personale, le Relazioni Industriali.

Area Human Resource Information System (HRIS)

Testimonianze aziendali di HR manager

Azioni di sviluppo e coaching

Project Work su argomenti di interesse aziendale da definire

Outdoor training

Stage in azienda della durata di quattro mesi oppure sei mesi.

Il Master prevede un modulo trasversale di **Personal Coaching** integrato da azioni di sviluppo finalizzato allo sviluppo delle proprie capacità e competenze.

Ogni allievo svolge tre azioni di sviluppo e tre colloqui individuali come cochee nel corso del Master.

Lo stage di fine-Master rappresenta per gli allievi una importante opportunità per verificare le loro aspirazioni e la professionalità acquisita nel corso del progetto. Gli accordi tra Stoà e i referenti aziendali prevedono che gli stagiaires siano inseriti in azienda nelle aree funzionali attinenti alle Risorse Umane, in azienda come HR Junior, nelle Agenzie per il Lavoro come Assistenti di Filiale, nelle società di consulenza e supporto HR quali Head Hunting, Executive Search, Outplacement.

Alla XII edizione del Master HRM hanno partecipato 10 allievi con lauree prevalentemente umanistiche. Questa edizione del Master non prevedeva borse di studio.

XIII Master in Human Resource Management

Il programma della XIII edizione del Master in Human Resource Management prevede lo stesso svolgimento della precedente edizione, sia per la durata che per l'articolazione dei moduli.

Anche la XIII edizione non prevede borse di studio a copertura dei costi del Master.

I partecipanti sono 18 laureati non solo in discipline umanistiche, ma anche in Economia, Scienze della Pubblica Amministrazione, Psicologia, Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici.

Master MOM – Master in Operation management (nell'ambito del Centro Specialistico di Alta Formazione del comparto industriale aeronautico campano)

MOM è un programma per la formazione manageriale rivolto a coloro che hanno l'aspirazione e l'ambizione di ricoprire ruoli aziendali a contenuto tecnico e gestionale in aziende manifatturiere e di engineering che operano in settori ad alta complessità come quelli dell'aerospazio e della difesa.

I corsi di cui si compone il programma sono progettati con una particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, ma il tipo di formazione in general management riveste un elevato potenziale formativo anche per chi opera o opererà in grandi aziende.

Le metodologie utilizzate sono atte a sviluppare competenze avanzate di gestione e innovazione di impresa, nonché capacità personali di leadership, con l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti gli strumenti e le tecniche per un'organizzazione efficace del proprio lavoro e mantenere le competenze manageriali aggiornate secondo gli standard più elevati.

Gli obiettivi didattici del programma sono:

- fornire una solida base di general management e un approfondimento delle diverse aree funzionali chiave e dei processi aziendali;
- sviluppare abilità di gestione strategica del business per rispondere efficacemente alle crescenti sfide in un ambiente competitivo globale;
- ampliare le conoscenze pratiche e teoriche per la gestione del cambiamento organizzativo e strategico, anche in un'ottica internazionale;
- favorire un percorso di sviluppo e consolidamento delle skill personali e gestionali, fondamentali per raggiungere elevate performance professionali;
- stimolare l'apprendimento attraverso lo scambio di esperienze e il confronto tra persone con background culturali, sociali e professionali diversi.

Il programma persegue, inoltre, l'obiettivo di favorire l'approfondimento delle conoscenze e degli strumenti multidisciplinari richiesti al management, finalizzati anche al consolidamento delle tecniche di problem solving e al potenziamento delle capacità di lavoro in team.

È stato previsto, a seguito di un check-up delle competenze realizzato in sede di colloquio di selezione, un pre-corso di 40 ore, che si terrà nel periodo 11-15 Marzo 2013, avente ad oggetto i Fondamenti di Aeronautica.

A seguito il master, che si articola in 3 moduli formativi per un totale di 300 ore più un project work che sviluppa 200 ore di attività di action learning (di cui 100 ore in modalità on-line learning and sharing).

I moduli formativi sono i seguenti:

1. Sistema Impresa (40 ore)
2. Fundamentals of Management (132 ore)
3. Operations Management (128 ore)

Il modulo di Sistema Impresa si focalizza sulla strategia e il marketing dell'impresa internazionale che compete nel settore B2B, con particolare riguardo al business aeronautico e della difesa.

Il modulo Fundamentals of Management affronta i temi del managerial accounting e della finanza d'impresa, i processi e la gestione delle risorse umane, anche al fine di fornire strumenti per il Business Process Improvement/re-engineering. La gestione del team e la leadership è al centro della parte HRM del corso, con l'applicazione di strumenti di problem solving e decision making individuali e di gruppo. Ampio spazio è riservato anche agli strumenti ed alle tecniche del project Management.

Il modulo Operations Management ha focus sul lean supply chain management, nell'ottica dell'extended enterprise con un particolare riguardo alle tecniche di lean production, con la finalizzazione allo sviluppo di soluzioni integrate con approccio cross-funzionale. I processi di sviluppo prodotti sono affrontati in ottica lean e di concurrent engineering, con la presentazione delle tecniche volte a ridurre i tempi e i costi di sviluppo e aumento dei ricavi/margini. Vengono dunque presentate le metodologie, gli strumenti e le piattaforme di integrazione del team e delle diverse fasi del ciclo di vita della commessa e del prodotto aeronautico.

Il project work (200 ore di cui 100 ore in modalità on-line learning and sharing) proposto ha riguardato lo sviluppo, all'interno di un'azienda del settore aeronautico in Campania, di una Balanced Scorecard per il monitoraggio dell'execution delle strategie aziendali.

B) ALTRI CORSI DI FORMAZIONE:

Corso di Specializzazione in Sviluppo e Organizzazione delle Risorse Umane II edizione

Obiettivi

Il corso nasce dalla crescente richiesta, da parte delle imprese o delle aziende pubbliche, di competenze organizzative per perseguire obiettivi di performance e di eccellenza operativa.

Quattro sono le principali spinte al cambiamento:

1. crescente esigenza di efficienza operativa, di miglioramento dei processi e di riduzione dei costi

2. crescente adozione di sistemi di gestione della performance
3. crescente richiesta di conformità dei processi a standard di riferimento (certificazioni volontarie, compliance aziendale ecc)
4. adozione di tecnologie per l'informatizzazione e l'automazione dei processi aziendali (ad esempio ERP, sistemi di workflow management, intranet ecc.)

Di conseguenza, l'analisi e lo sviluppo organizzativo sono alla base di ogni progetto di cambiamento. Il fattore umano è, in questo contesto di cambiamento, al centro dello sviluppo organizzativo. Pertanto diviene essenziale la padronanza di strumenti per la rilevazione di aspetti "soft" dell'organizzazione, come la motivazione, il clima e la diffusione dei valori aziendali. Collegati a tali aspetti sono quelli relativi alla comunicazione interna e alla leadership.

La gestione delle competenze e il ciclo di sviluppo delle risorse umane, a partire dalla selezione e dalla valutazione, e con un' enfasi sulla leva formativa completano il profilo dell'esperto in sviluppo e organizzazione delle risorse umane.

Il corso fornisce tecniche e strumenti di semplice applicazione e consente di acquisire una sistematica metodologia di lavoro per affrontare con successo l'analisi organizzativa e le conseguenti azioni di sviluppo.

Risultati attesi

Al termine del corso le competenze di sviluppo e organizzazione delle risorse umane consentiranno al partecipante di prendere parte a progetti di cambiamento organizzativo con la padronanza degli strumenti concettuali e tecnici necessari. Tali strumenti sono utili per svolgere un'analisi organizzativa, partecipare ad un progetto di sviluppo del capitale umano, ridisegnare processi in ottica di efficienza operativa, redigere procedure e manuali operativi finalizzati alla certificazione e/o alla *compliance* aziendale, con la relativa mappatura delle attività e dei rischi, la stesura del modello organizzativo, la redazione del codice etico.

Articolazione del corso

Il corso si articola in 8 aree di competenza

1. Sistema Impresa
2. I processi
3. Lo sviluppo organizzativo
4. La progettazione organizzativa
5. La certificazione
6. Competenze trasversali
7. E-learning
8. Stage in azienda

Le aree di competenza si articolano complessivamente in un totale di 336 ore, di cui 216 di formazione d'aula, 60 di e-learning e 60 ore di stage in azienda e ciascuna giornata consiste in 8 ore di formazione.

Contenuti

1. Sistema impresa (6 giornate per un totale di 48 ore)

Obiettivo del modulo è la conoscenza delle logiche d'impresa e delle funzioni aziendali. Alla fine del corso i partecipanti avranno acquisito le competenze di base di economia aziendale e di General Management e saranno in grado di "leggere" un'azienda e interpretarne le strategie e le scelte organizzative nell'ambito del settore industriale in cui competono.

2. I processi (5 giornate per un totale di 40 ore)

Il modulo intende evidenziare i vantaggi che una gestione per processi può apportare alla massimizzazione del valore prodotto per i clienti. In quest'ottica si coniugheranno i temi della qualità dei servizi con gli aspetti organizzativi legati alla gestione per processi. Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo di una cultura della misurazione finalizzata al miglioramento continuo dei processi.

3. Lo sviluppo organizzativo (4 giornate per un totale di 32 ore)

Il modulo si propone di sviluppare le conoscenze e le competenze nell'ambito della gestione delle risorse umane. Il corso consente di comprendere le variabili sociali della gestione delle risorse umane, offrendo una padronanza degli strumenti di base per conoscere l'insieme delle diverse leve di gestione (competenze, selezione, valutazione, formazione, analisi di clima). Obiettivi specifici dell'intervento sono

- Migliorare la conoscenza d'insieme della funzione Risorse Umane e approfondirne tecniche e strumenti
- Identificare i principi della gestione delle risorse umane e il significato delle politiche del personale
- Conoscere le principali leve gestionali.

4. La progettazione organizzativa (5 giornate per un totale di 40 ore)

Il modulo si propone di sviluppare competenze di base relative all'analisi ed alla progettazione organizzativa evidenziando le relazioni esistenti tra il contesto competitivo, la fase del ciclo di vita dell'azienda, la strategia intrapresa e le scelte organizzative. In particolare per ciascuna configurazione organizzativa saranno analizzati i punti di forze e di debolezza ed i contesti in cui essa si presenta come scelta più efficace ed efficiente. Si passerà poi ad una disamina delle singole funzioni aziendali, analizzandone obiettivi, caratteristiche ed attività, si approfondiranno, infine, attraverso l'analisi degli organigrammi aziendali, le diverse forme in cui tali funzioni possono interrelarsi.

5. La certificazione (2 giornate per un totale di 16 ore)

L'analisi organizzativa è tra le competenze che hanno impatto sui sistemi gestionali normati (qualità, ambiente sicurezza) e sulla compliance aziendale - Internal Audit, Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs 231/01), Protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03). L'analisi del clima aziendale, vista non come semplice adempimento ma come strumento di analisi organizzativa costituisce la seconda sezione di tale parte di corso. I sistemi gestionali normati e la compliance. Il miglioramento della sicurezza e del clima organizzativo.

6. Competenze trasversali (5 giornate per un totale di 40 ore)

Il modulo è finalizzato a trasmettere conoscenze e competenze in tema di competenze trasversali, con un focus particolare sulle competenze che maggiormente impattano lo sviluppo e l'organizzazione delle Risorse Umane in un'azienda. Attraverso esercitazioni e discussioni guidate i discenti saranno coinvolti in riflessioni sulle competenze trasversali ed esercizi per il loro potenziamento.

7. E-learning (7,5 giornate per un totale di 60 ore)

Il corso si avvarrà di un ambiente e-learning che accompagnerà allievi e docenti durante tutto il percorso formativo. Attraverso la piattaforma online, i partecipanti potranno interagire tra loro e con i docenti, accedere a lezioni interattive, letture, documenti di approfondimento, esercitazioni, contributi audio e video, test di autovalutazione e di verifica.

8. Stage in azienda (7,5 giornate per un totale di 60 ore)

Momento finale e verifica sperimentale dell'intero percorso formativo, lo stage offre ad ogni allievo l'opportunità di sperimentare la raggiunta capacità di affrontare sul campo problemi ben identificati, di immediato interesse per l'azienda. Gli stage sono concordati dalla Scuola sulla base delle esigenze delle aziende e delle competenze ed interessi degli allievi sviluppati nel corso del Master.

Progetto “Ecos Eccellenza, Comportamento Organizzativo e Sicurezza”

Il progetto “*Ecos Eccellenza, Comportamento Organizzativo e Sicurezza*”, in partenariato tra le Società GORI S.p.A.; ACEAGORISERVIZI S.R.L.; METRONAPOLI S.p.A., GESESA S.p.A.; CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO S.R.L.; ELLEMME IMPIANTI S.p.A. e con Soggetto Attuatore, STOA' S.C.p.A. è stato presentato a valere sull'Avviso della Regione Campania, Delibera di Giunta Regionale n° 133 del 19/02/2010, che ha approvato la programmazione delle risorse attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n° 320/V/09 ai sensi della L. 236/93, per l'attivazione di iniziative di formazione continua a favore dei lavoratori dipendenti di imprese private.

Obiettivo generale del Piano è stato quello di accompagnare le aziende nello sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione.

Nel quadro di tale impegno verso la qualità totale dei processi e il risk management si inserisce il progetto ECOS, volto al potenziamento delle competenze gestionali, operative e di integrazione delle principali famiglie professionali che concorrono alla creazione del valore per il cliente, nell'ottica dell'eccellenza e del miglioramento continuo. In particolare il piano era finalizzato alla valorizzazione delle risorse umane per la qualità e la produttività e alla loro sicurezza sul posto di lavoro.

Il progetto complessivamente si è articolato in 98 azioni formative ed ha coinvolto 846 partecipanti. Le attività hanno avuto inizio il 2 maggio 2013 e sono terminate il 22 febbraio 2014.

In particolare nell'anno 2013 sono state realizzate 93 azioni formative che hanno visto la partecipazione di 835 allievi per un totale di 2456 ore di corso.

Progetto EGEO - Eccellenza Gestionale e Operativa

Il progetto EGEO - Eccellenza Gestionale e Operativa è stato presentato a valere sull'Avviso della Regione Campania, Delibera di Giunta Regionale n° 133 del 19/02/2010, che ha approvato la programmazione delle risorse attribuite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Direttoriale n° 320/V/09 ai sensi della L. 236/93, per l'attivazione di iniziative di formazione continua a favore dei lavoratori dipendenti di imprese private, da RDR S.r.l. con soggetto attuatore STOA' S.C.p.A..

Obiettivo generale del Piano è accompagnare l'azienda nell'implementazione e nel miglioramento dei sistemi gestionali adottati (Qualità, Ambiente, Sicurezza) in armonia con il Codice Etico, che sottolinea la responsabilità dell'azienda verso tutti i suoi stakeholder, e per lo sviluppo delle risorse umane attraverso la formazione. Nello specifico il Piano comprende interventi formativi in ambito organizzativo-gestionale, tecnico-produttivo, tecnico-organizzativo-procedurale, finalizzati al miglioramento delle conoscenze professionali dei propri dipendenti su contenuti attinenti alla realtà produttiva aziendale nonché al conseguimento di una maggiore sensibilità per il rispetto delle norme vigenti in tema di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto ha avuto inizio il 24 maggio 2013 e si è concluso il 23 novembre 2013; complessivamente si è articolato in 6 azioni formative ed ha visto la partecipazione di 50 allievi per un totale di 236 ore di corso.

Stoa' - Piano Formativo Aziendale Fondirigenti "TEAMSHIP"

Il percorso formativo rivolto ai dirigenti di STOA' è stato svolto nel mese di gennaio 2013 ed ha avuto la durata di 8 ore. Il corso, attraverso la formazione esperienziale, si proponeva di far conseguire ai partecipanti i seguenti obiettivi: conoscere ed applicare opportunamente i diversi stili di leadership; comprendere l'importanza dei diversi ruoli nel gruppo e le dinamiche che caratterizzano un gruppo "sano", conoscere e gestire le diverse fasi di sviluppo del gruppo; sviluppare le capacità comunicative di ascolto attivo e di empatia. Il corso è stato finanziato nell'ambito del "conto formazione web" aziendale. Fondirigenti finanzia i Piani formativi condivisi aziendali attraverso il conto formazione che fa ricorso al 70% delle risorse accantonate da ciascuna azienda, il cui ammontare è alimentato dai versamenti dell'INPS al Fondo stesso. Il Fondo mette a disposizione delle aziende aderenti la quota del monte salari nazionale versato dalle imprese, resasi disponibile con l'avvio del sistema dei Fondi Interprofessionali per il finanziamento della formazione continua (ex art. 118, legge 388/2000) ed a seguito dell'Accordo siglato da Federmanager e Confindustria del 23 maggio 2002.

RDR – Corso di aggiornamento per la gestione delle emergenze e primo soccorso nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08

Il D.Lgs. n. 81/08 sancisce anche che il datore di lavoro deve fornire informazioni e formazione ai suoi dipendenti sia sui rischi derivanti dallo svolgimento delle proprie mansioni, sia sulle modalità di prevenzione mediante l'utilizzo di appositi dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva (DPC). Il percorso formativo ha avuto l'obiettivo di fornire sia il background teorico, informando sulla normativa di riferimento (D.Lgs. 81/08) sia di effettuare una panoramica sulle problematiche della prevenzione e della protezione dai fattori di rischio, approfondendo, per il target di destinatari coinvolti, le specificità

dei fattori di rischio. Per ciascuna tipologia di rischio sono stati analizzati: i riferimenti normativi, le possibili fonti di rischio, le metodologie di prevenzione, le modalità di lavoro per un corretto utilizzo degli strumenti di lavoro, gli strumenti di protezione da adottare e le azioni da mettere in campo in caso si manifestino situazioni rischiose. Complessivamente il Corso ha visto la realizzazione di 2 giornate formative della durata di 6 ore ciascuna e la partecipazione di 41 allievi.

Commissario Delegato OPCM 4022 del 9/05/2012 – OCDPC n° 16 del 10/08/2012 – Formazione e informazione D.Lgs 81/08

Il percorso formativo, così come previsto dall'Accordo del 21 dicembre 2011 in sede di Conferenza tra lo Stato e le Regioni le Province Autonome di Trento e Bolzano (art. 4) ha previsto una parte di **formazione generale** della durata di **4 ore**, comune a tutte le mansioni, dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro ed una parte relativa alla **formazione specifica (12 ore)** articolata in unità didattiche focalizzate sui rischi specifici legati alle mansioni definiti nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, che l'azienda fornisce in dotazione ai dipendenti.

Complessivamente nel periodo compreso tra marzo ed aprile 2013 sono state realizzate 2 edizioni del corso che hanno visto la partecipazione di 22 allievi. Ogni singola edizione ha previsto la realizzazione di 2 giornate formative di 8 ore ciascuna.

ABC Azienda Speciale Napoli - Piano ID 38790 “Attività di Formazione, Informazione ed Addestramento 2012”

Nell'ambito del conto formazione Fondimpresa di ABC è stato realizzato nel periodo compreso tra luglio 2012 e maggio 2013 un piano di formazione articolato in una serie di attività formative con l'obiettivo di aggiornare e sviluppare le conoscenze/competenze dei dipendenti ABC nelle principali aree di attività aziendale. Complessivamente il Piano ha visto la realizzazione di 14 percorsi formativi per un totale complessivo di 164 ore nel periodo compreso tra luglio 2012 e maggio 2013. In particolare nel corso dell'anno 2013 sono stati svolte 9 azioni formative per un totale di 100 ore di corso rivolte a 73 partecipanti.

Percorso di sviluppo delle competenze trasversali - ID 74802 per l'azienda SALVER

Il piano formativo ha avuto la finalità di potenziare le competenze trasversali di quadri ed impiegati necessarie a fronteggiare i processi di cambiamento che caratterizzano il settore in cui l'azienda opera.

In particolare, partendo da una riflessione sul proprio ruolo in azienda e sulla capacità di lavorare in gruppo si sono affrontate le problematiche legate alla gestione di processi decisionali individuali e collettivi in condizioni di incertezza, all'esercizio della leadership ed alla gestione dei gruppi di lavoro, alla comunicazione ed alla negoziazione. La durata del corso è stata di 88 ore.

Il programma didattico del corso è stato il seguente:

- ✓ Le competenze per fronteggiare in team i processi di cambiamento (1 gg. x 2 ed.)
- ✓ Le competenze di ruolo (1 gg. x 3 ed.)
- ✓ Problem solving & Decision Making (1 gg. x 1 ed.)
- ✓ Comunicazione efficace ed ascolto attivo (1 gg. x 1 ed.)
- ✓ Team working e relazioni aziendali (1 gg. x 1 ed.)
- ✓ Tecniche di negoziazione (1 gg. x 1 ed.)
- ✓ Autorevolezza e gestione di sé (1 gg. x 1 ed.)
- ✓ Follow up (1 gg. x 1 ed.)

Progetto di formazione “Sistemi ferroviari Ecosostenibili a Risparmio Energetico” SFERE, connesso al progetto di ricerca PON 01 00595 Ricerca e Competitività 2007-2013 ammesso a finanziamento da parte del MIUR con decreto n. 642/Ric. Del 14.10.2011, modificato con decreto n.

96/Ric. Del 14.03.2012 – Com. AB – D587A01 – CUP B48F11000640005 (committente ANSALDO BREDA)

Formazione connessa al progetto di ricerca PON 01_00595 Ricerca e Competitività 2007-2013 ammesso a finanziamento da parte del MIUR con decreto n.642/Ric del 14.10.2011, modificato con decreto n.96/Ric del 14.03.2012 – Com. AB – D57A01 - CUP B48F11000640005.

Esecuzione di parte del progetto di Formazione: Sub Modulo C1: Management della Ricerca e Sviluppo – Strategia e Innovazione d'Impresa- Durata 80 ore formazione - Sub Modulo C2: Management della Ricerca e Sviluppo – Project Management - Durata 40 ore di Formazione

Obiettivi

Far comprendere il ruolo della Ricerca e Sviluppo nella strategia dell' impresa Knowledge Based

Collegare le strategie all'Execution con particolare riguardo ai processi aziendali nell'ambito del marketing dello sviluppo dei prodotti, delle Operations.

Conoscere gli aspetti tecnici e gestionali di progetti complessi di ingegneria.

Parte C1.A. (32 ore) (9-12 settembre)

Technology & Knowledge Management

La strategia d'impresa e l'innovazione (8 ore)

Technology Driven Marketing (8 ore)

Operations Management: toward Lean & Green manufacturing (8 ore)

The Knowledge Creating Company (8 ore)

Parte C1.B. (40 ore) (23-28 settembre)

Pianificazione, controllo e organizzazione

Pianificazione, programmazione e controllo: il Bilancio (8 ore)

Pianificazione, programmazione e controllo: il Controllo di Gestione (8 ore)

Pianificazione, programmazione e controllo: elementi di finanza d'impresa (8 ore)

Organizzazione della ricerca e sviluppo; Organizational design (8 ore)

Organizzazione della ricerca e sviluppo; Process improvement / re-engineering (8 ore)

Parte C1.C. (4 ore di aula e 4 di project work)

Rail Transportation Industry Analysis

Metodologie di analisi di settore (4 ore di aula)

Studio desk (project work)

Interviste field (project work)

Preparazione della presentazione (project work)

Presentazione e discussione a fine corso (4 ore di aula)

Parte C2.B. (40 ore)

Project management

Tecniche e strumenti per la gestione di progetti complessi (8 ore)

Overview del PMBoK 1 (8 ore)

Overview del PMBoK 2 (8 ore)

Valutazione e gestione finanziaria e del rischio dei progetti e il Systems Engineering (8 ore)

La chiusura del progetto e le lesson learned (4 ore)

Le fonti di finanziamento dei progetti di ricerca (4 ore)

Corso “Tecnico delle operazioni di riparazione e manutenzione di macchinari e impianti meccanici ed elettrici” ID 1763 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

Il Tecnico della realizzazione di impianti elettrici assiste gli specialisti nella ricerca nel campo dell'elettricità e della progettazione di macchine ed apparati elettrici, anche a natura automatica, ovvero

applica ed esegue procedure e tecniche proprie per disegnare, installare, individuare problemi e modificare impianti, circuiti, macchine e apparecchiature elettrici ed elettromeccanici, per controllare i relativi sistemi e apparati e garantirne il funzionamento e la sicurezza.

Realizza, sulla base delle indicazioni di un committente e del progetto redatto da un tecnico qualificato, un impianto elettrico in tutti i suoi dettagli, eseguendo, anche coadiuvato da altri operatori, la preparazione, la messa in opera dei relativi componenti ed il controllo, corredando ciascun impianto delle dichiarazioni di conformità alle relative leggi in vigore (L. 46/90 e normative specifiche). Sebbene la sua attività sia incentrata principalmente nell'esecuzione di procedure standard, è richiesta capacità di agire in autonomia per individuare ed eventualmente risolvere problemi ed imprevisti che potrebbero insorgere

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
Organizzazione aziendale	32
Teamworking	16
Elementi di meccanica	24
Elementi di elettotecnica, macchine ed impianti elettrici	24
Elementi di elettronica	24
Elementi di misure elettriche ed elettroniche e sensoristica	16
Elementi di automazione industriale	16
Elementi di oleodinamica e pneumatica	16
Elementi di informatica e office automation	32
Elementi di budget e preventivazione	32
Elementi di impiantistica per l'utilizzo nella gestione degli impianti	32
Elementi di carpenteria meccanica	32
Tecniche di montaggio e smontaggio dei componenti	32
La pianificazione degli interventi di manutenzione: manutenzione programmata e manutenzione straordinaria	32
Tecniche di esecuzione di prove di ripristino per l'impiego nell'attività di controllo delle riparazioni eseguite	32
Misure e di controlli	24
Installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici,	16
Sicurezza	32
La gestione del cantiere	36

Corso “Tecnico del controllo qualità” ID 1845 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

La figura professionale formata dal corso, acquisendo delle competenze trasversali ai vari settori produttivi, ha concrete possibilità di impiego in diversi settori economici ed anche in diverse tipologie

dimensionali di aziende. Anche da un punto di vista contrattuale, questa figura può sia essere assunta come dipendente all'interno di aziende di produzione che collaborare con società di consulenza specializzate nei controlli di qualità.

Il tecnico del controllo della qualità contribuisce ad organizzare il processo di controllo della produzione, garantisce, per i prodotti, le caratteristiche tecniche-qualitative richieste dal progetto, esegue il controllo della qualità degli approvvigionamenti, del processo produttivo, della movimentazione e delle attività post-produzione (vendita e assistenza presso il cliente), fino al controllo della qualità del prodotto finito.

Affianca il Responsabile del controllo qualità nel contatto con gli organismi esterni di certificazione, che verificano, tramite procedure ripetute nel tempo, la conformità agli standard delle normative. Interagisce con quanti intervengono nel ciclo di lavoro, dai Responsabili di magazzino al Responsabile commerciale fino ai fornitori. Supervisionando tutte le aree aziendali, mantiene contatti continui con i capo-reparto, contribuendo all'implementazione delle soluzioni organizzativo-gestionali, tese all'ottimizzazione dei sistemi.

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
Controllo Qualità degli approvvigionamenti, dei processi e dei prodotti	176
Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ	120
Pianificazione delle strategie per il CQ	120
Programmazione e realizzazione delle analisi quantitative e qualitative dei dati a supporto del CQ	84

Corso “Tecnico del controllo qualità” ID 1846 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

La figura professionale formata dal corso, acquisendo delle competenze trasversali ai vari settori produttivi, ha concrete possibilità di impiego in diversi settori economici ed anche in diverse tipologie dimensionali di aziende. Anche da un punto di vista contrattuale, questa figura può sia essere assunta come dipendente all'interno di aziende di produzione che collaborare con società di consulenza specializzate nei controlli di qualità.

Il tecnico del controllo della qualità contribuisce ad organizzare il processo di controllo della produzione, garantisce, per i prodotti, le caratteristiche tecniche-qualitative richieste dal progetto, esegue il controllo della qualità degli approvvigionamenti, del processo produttivo, della movimentazione e delle attività post-produzione (vendita e assistenza presso il cliente), fino al controllo della qualità del prodotto finito.

Affianca il Responsabile del controllo qualità nel contatto con gli organismi esterni di certificazione, che verificano, tramite procedure ripetute nel tempo, la conformità agli standard delle normative. Interagisce con quanti intervengono nel ciclo di lavoro, dai Responsabili di magazzino al Responsabile commerciale fino ai fornitori. Supervisionando tutte le aree aziendali, mantiene contatti continui con i capo-reparto, contribuendo all'implementazione delle soluzioni organizzativo-gestionali, tese all'ottimizzazione dei sistemi.

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
Controllo Qualità degli approvvigionamenti, dei processi e dei prodotti	176
Monitoraggio e supervisione del sistema di CQ	120
Pianificazione delle strategie per il CQ	120
Programmazione e realizzazione delle analisi quantitative e qualitative dei dati a supporto del CQ	84

Corso “Aggiornamento e manutenzione della rete - Codice AdA 852/UC 1041” ID 1872 - DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

Il corso “Aggiornamento e manutenzione della rete” ID 1872 ha avuto una durata di 60 ore di aula, si è articolato in 8 ore giornaliere ed è stato realizzato a Maddaloni (CE). Il percorso formativo ha previsto il rilascio di un certificato di Unità di competenze acquisite in seguito ad un esame di valutazione, che è avvenuto al termine del percorso formativo.

Il programma didattico del corso è il seguente:

Modulo	Ore
Modelli concettuali di riferimento	4
Hardware delle reti	12
Software delle reti	12
Il cablaggio strutturato	22
La sicurezza in rete	10

Corso “Aggiornamento e manutenzione della rete - Codice AdA 852/UC 1041” ID 1874 - DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

Il corso “Aggiornamento e manutenzione della rete” ID 1874 ha avuto una durata di 60 ore di aula, si è articolato in 6 ore giornaliere ed è stato realizzato a Maddaloni (CE). Il percorso formativo ha previsto il rilascio di un certificato di Unità di competenze acquisite in seguito ad un esame di valutazione, che è avvenuto al termine del percorso formativo.

Il programma didattico del corso è il seguente:

Modulo	Ore
Modelli concettuali di riferimento	4
Hardware delle reti	12
Software delle reti	12
Il cablaggio strutturato	22
La sicurezza in rete	10

Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1883 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

E' una figura presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio. Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
La logistica nel sistema impresa	64
La logisitica in entrata	60

La logistica interna: Metodologie e tecniche di stoccaggio dei prodotti	72
Le macchine per la movimentazione	48
La collocazione dei prodotti nel punto vendita	48
La gestione dei resi	24
La logistica in uscita	48
La gestione amministrativa del magazzino	36
Informatica di base e software di gestione del magazzino	52
La sicurezza nei luoghi di lavoro: informativa base e rischi specifici	48

Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1885 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

E' una figura presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio. Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
La logistica nel sistema impresa	64
La logistica in entrata	60
La logistica interna: Metodologie e tecniche di stoccaggio dei prodotti	72
Le macchine per la movimentazione	48
La collocazione dei prodotti nel punto vendita	48
La gestione dei resi	24
La logistica in uscita	48
La gestione amministrativa del magazzino	36
Informatica di base e software di gestione del magazzino	52
La sicurezza nei luoghi di lavoro: informativa base e rischi specifici	48

Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1886 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

E' una figura presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio. Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita.

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
La logistica nel sistema impresa	64
La logistica in entrata	60
La logistica interna: Metodologie e tecniche di stoccaggio dei prodotti	72

Le macchine per la movimentazione	48
La collocazione dei prodotti nel punto vendita	48
La gestione dei resi	24
La logistica in uscita	48
La gestione amministrativa del magazzino	36
Informatica di base e software di gestione del magazzino	52
La sicurezza nei luoghi di lavoro: informativa base e rischi specifici	48

Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1890 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

E' una figura presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio. Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita.

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
La logistica nel sistema impresa	64
La logistica in entrata	60
La logistica interna: Metodologie e tecniche di stoccaggio dei prodotti	72
Le macchine per la movimentazione	48
La collocazione dei prodotti nel punto vendita	48
La gestione dei resi	24
La logistica in uscita	48
La gestione amministrativa del magazzino	36
Informatica di base e software di gestione del magazzino	52
La sicurezza nei luoghi di lavoro: informativa base e rischi specifici	48

Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1892 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

E' una figura presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio. Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita.

I moduli didattici sono:

Modulo	ore
La logistica nel sistema impresa	64
La logistica in entrata	60
La logistica interna: Metodologie e tecniche di stoccaggio dei prodotti	72
Le macchine per la movimentazione	48

La collocazione dei prodotti nel punto vendita	48
La gestione dei resi	24
La logistica in uscita	48
La gestione amministrativa del magazzino	36
Informatica di base e software di gestione del magazzino	52
La sicurezza nei luoghi di lavoro: informativa base e rischi specifici	48

Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1896 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo

La figura professionale formata dal corso è presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio. Svolge compiti di natura operativa, in tutte le fasi dell'attività di magazzino: dall'ingresso dei prodotti con relativo scarico dei mezzi di trasporto, all'immagazzinamento dei prodotti nelle varie zone di stoccaggio, al prelievo degli stessi per la preparazione degli ordini, fino al caricamento dei mezzi in uscita. Il corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” ID 1896 ha avuto una durata di 500 ore di aula e 300 di stage, per un totale di 800 ore ed è stato realizzato a Maddaloni (CE). Il corso si è articolato in 8 ore giornaliere ed ha previsto il rilascio di un attestato di qualifica professionale ad un esame di valutazione effettuato al termine del percorso formativo.

Il programma didattico del corso è stato il seguente:

Modulo	ore
La logistica nel sistema impresa	64
La logistica in entrata	60
La logistica interna: Metodologie e tecniche di stoccaggio dei prodotti	72
Le macchine per la movimentazione	48
La collocazione dei prodotti nel punto vendita	48
La gestione dei resi	24
La logistica in uscita	48
La gestione amministrativa del magazzino	36
Informatica di base e software di gestione del magazzino	52
La sicurezza nei luoghi di lavoro: informativa base e rischi specifici	48
Stage	300

Corso “Tecnico della manutenzione aeromobili” ID 1904 DD n. 215 del 3/08/2012: Avviso Pubblico per la costituzione di un elenco di organismi autorizzati alla erogazione di interventi di politiche attive del lavoro rivolti ai beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga (ex art. 19, L.2/2009) e Decreto Dirigenziale n. 113 del 17/09/2012 Presa d'atto degli esiti dell'istruttoria per la partecipazione al catalogo.

Obiettivo del programma è la strutturazione di un percorso di formazione che porti al conseguimento della qualifica di tecnico della manutenzione aeromobili.

Il Manutentore è un operaio in grado di eseguire i lavori necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari destinati alla produzione, effettuandone il controllo periodico nonché la riparazione.

Questa figura professionale si occupa principalmente della manutenzione e dell'assistenza agli impianti, alla linea di produzione ed alla singola macchina. Tale funzione può essere suddivisa in tre tipi di attività:

- la riparazione delle macchine;
- la prevenzione dei guasti e delle anomalie;
- il miglioramento degli strumenti di lavoro.

Il Manutentore deve inoltre eseguire prove di funzionamento per far ripartire la macchina e procedere alla manutenzione periodica di tutti i macchinari e dei relativi accessori. Infine, il Manutentore deve registrare sia i dati tecnici della riparazione eseguita, che i risultati, secondo le modalità utilizzate in azienda.

Il Manutentore aeronautico svolge, inoltre, le attività di controllo periodico stabilite dalle aziende produttrici e quelli previsti dalle compagnie aeree ed effettua in ottemperanza alle prescrizioni di aeronavigabilità emesse dall'organismo competente in materia di aviazione civile e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli aeromobili; per lo svolgimento delle attività, segue specifiche procedure tecniche definite dai manuali di manutenzione/revisione e quelle concernenti la sicurezza degli apparecchi, al fine di garantire tutte le condizioni previste per il rilascio e la piena funzionalità dell'aeromobile.

Il percorso formativo ha una durata di 500 ore di teoria e 300 di stage.

Il programma didattico del corso è il seguente:

Modulo	ore
Competenze di base	39h
Fondamenti di elettronica ed elettrotecnica	19h 30m
Materiali e hardware	45h 30m
Pratiche di manutenzione	142h
Principi di aerodinamica	26h
Organizzazione	72h
Sicurezza	16h
Legislazione aeronautica	24h
Aerodinamica, strutture e sistemi dei velivoli a turbina	116h
Stage	300h

C) ALTRI PROGETTI:

Ricerca “Lo sviluppo di filiere locali nel settore dell’agro-energia” (committente STUDIOIMPRESA)

Obiettivo della ricerca è stata la costruzione di un possibile modello di governance su scala locale, per lo sviluppo di un sistema competitivo attraverso la creazione di una filiera corta dell’agroenergia, mediante la realizzazione di un impianto a biomasse.

La ricerca si è articolata in diversi step: analisi del quadro normativo relativo all’agroenergia; individuazione dei possibili modelli di governance delle politiche energetiche locali; analisi del territorio campano e di specifiche aree di interesse, potenzialmente oggetto della sperimentazione; individuazione di un possibile modello di governante energetica per i territori oggetto di sperimentazioni; studio di pre-fattibilità di progetto.

Studio: “Sicurezza formale e sicurezza sostanziale nelle attività di pesca” (committente ERFEA)

Obiettivo dell'attività è stata la realizzazione di uno studio sul livello di applicazione della normativa sulla sicurezza nel settore della pesca e del livello di diffusione di una reale cultura della prevenzione tra gli operatori del settore.

Ricerca sulle opportunità di internazionalizzazione del territorio campano (committente PIEMMEI)

Obiettivo della ricerca è stato stendere uno studio di fattibilità per la creazione di un Centro campano per l'internazionalizzazione, strutturato in desk operativi per ambito di intervento, a partire da un processo di concertazione pubblico-privato, finalizzato alla condivisione di una vision di lungo periodo per lo sviluppo del territorio.

Studio sulle opportunità di internazionalizzazione delle imprese di servizi campane nel mercato cinese (committente RIFORMA)

Obiettivo dello studio è stato la realizzazione di un'analisi delle opportunità di internazionalizzazione delle imprese di servizi campane nel mercato Cinese, con particolare riferimento alle società di progettazione. La ricerca si è articolata in più step: analisi e classificazione sistematica dell'offerta campana di servizi di progettazione; individuazione delle caratteristiche del mercato cinese e delle opportunità di presidio delle attività di progettazione da parte delle imprese campane; analisi delle potenzialità di internazionalizzazione delle imprese di progettazione campane; individuazione di possibili azioni da mettere in campo a livello associativo per assicurare all'offerta di servizi di progettazione campana la necessaria massa critica per penetrare il mercato cinese; individuazione di azioni promozionali da mettere in campo.

REGIONE CAMPANIA - Centro Specialistico di Alta Formazione del comparto industriale aeronautico campano**Obiettivi del progetto:**

Garantire alla filiera aeronautica campana una migliore offerta formativa stabile, qualificata e flessibile e creare una interazione sistematica con le strutture impegnate nella ricerca e nell'innovazione scientifico-tecnologica e con le aree produttive locali, nazionali ed internazionali, in modo da accrescere il potenziale competitivo delle aziende del Distretto Aeronautico Campano in un'ottica internazionale.

Attività:

L'ATS/Affidataria opera, attraverso il “Centro”, nell'ambito dei seguenti programmi d'azione:

- progettazione e diffusione di un modello di sviluppo delle competenze tecniche e manageriali del settore aeronautico;
- sviluppo di network territoriali tra le imprese della filiera produttiva (le grandi imprese e le piccole-medie imprese fornitrici), i soggetti e le istituzioni del sistema formativo ed educativo, superiore ed universitario e i soggetti rappresentativi del lavoro;
- consolidamento delle competenze professionali della catena di fornitura;
- valorizzazione dei “mestieri” aeronautici suscettibili di trasformarsi in vantaggi competitivi per le imprese;
- Training in ambienti avanzati della produzione aeronautica;
- trasferimento della conoscenza specialistica con il supporto di operatori esperti e qualificati;
- sviluppo di sistemi di raccordo tra i fabbisogni formativi delle aziende aeronautiche e il mondo dell'istruzione e della formazione, rafforzando, strategicamente, il collegamento Istruzione – Università – Formazione – Lavoro.

Le azioni formative che il “Centro di Alta Formazione” in via sperimentale dovrà promuovere, con il supporto di Alenia Aeronautica in qualità di partner tecnico-strumentale della Regione Campania e sotto

l'egida del Comitato di Pilotaggio quale organismo tecnico di governance per l'attuazione dei programmi, sono riconducibili ai seguenti filoni di interventi:

1. Formazione nelle seguenti aree:
 - Interscambio scuola-lavoro per lo studio delle materie e delle tecnologie aeronautiche.
 - Sistema delle competenze operative aziendali.
 - Sistema integrato di gestione aziendale.
2. Servizi nelle seguenti aree:
 - Analisi dei fabbisogni formativi delle aziende del comparto e delle aziende della catena di fornitura e della filiera.
 - Orientamento e bilancio di competenze per gli sviluppi di carriera, placement ecc..
 - Certificazione delle competenze acquisite nei vari percorsi.
 - Promozione e pubblicizzazione delle iniziative.
 - Diffusione dei risultati.

CCIAA Napoli - Progetto Managerialità oltre la crisi

- Azione 1: Valorizzare Giovani Talenti

L'azione, che tiene conto di fattori legati alla attuale e persistente crisi economica, è volta a incrementare l'accessibilità del Master in General Management accreditato ASFOR con un contributo che consenta di posizionare la retta di iscrizione al corso su livelli compatibili con la ridotta capacità di spesa delle famiglie nel Mezzogiorno in modo da accrescere le possibilità che al Master possano partecipare studenti selezionati in base al merito e con un potenziale più elevato, indipendentemente dal reddito. La continuità e l'innovazione didattica del corso da 22 anni offre la possibilità di svolgere nella provincia di Napoli un Master accreditato ASFOR e alle imprese campane di poter inserire nei propri organici giovani di talento formati alle discipline del management.

- Azione 2: Formazione manageriale continua: dal modello del Master in General Management alla formazione manageriale per le imprese

Azione di ricerca volta a sviluppare modelli innovativi d'offerta formativa per le imprese per garantire la sostenibilità di un catalogo di occasioni formative manageriali a favore delle imprese del territorio.

La ricerca "Formazione manageriale continua", che si fonda su un approccio di "design thinking" all'innovazione, si propone di definire e sviluppare nuovi framework per la progettazione di servizi e contenuti per l'offerta formativa in un'ottica che tiene conto dell'evoluzione del "learning ecosystem" in cui le fonti di apprendimento sono, in misura crescente, nei network professionali abilitati dal web sociale. Tale modello, a partire dall'architettura di un programma Master in General Management rispondente agli standard ASFOR (e, indirettamente, a quelli europei EFMD), viene rilevato dall'analisi dei fabbisogni formativi lungo tutto il "lifetime", per diversi percorsi di carriera, con un'analisi puntuale dei diversi punti di discontinuità e transizione lungo il percorso: neoassunti (induction); passaggio di funzione e di azienda. Nella ricerca è stata coinvolta la community degli ex allievi della scuola che vanta manager che hanno raggiunto i livelli apicali in importanti imprese internazionali.

Dai prospetti sopraelencati si rileva che:

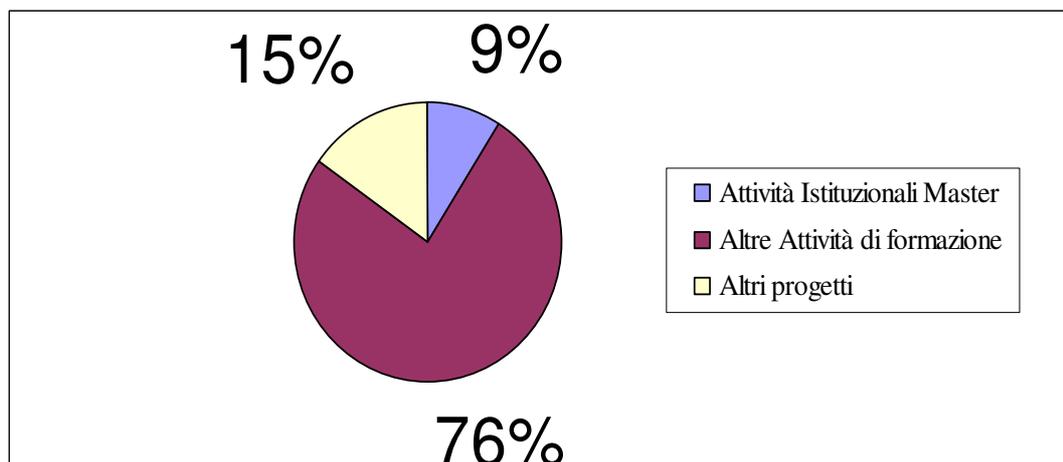
Le attività di formazione "istituzionali" nel 2013 hanno quindi riguardato 68 allievi per un totale di 28.250 ore/allievi;

Le altre attività di formazione nel 2013 hanno riguardato 1.260 partecipanti per un totale di circa 122.288 ore/partecipanti.

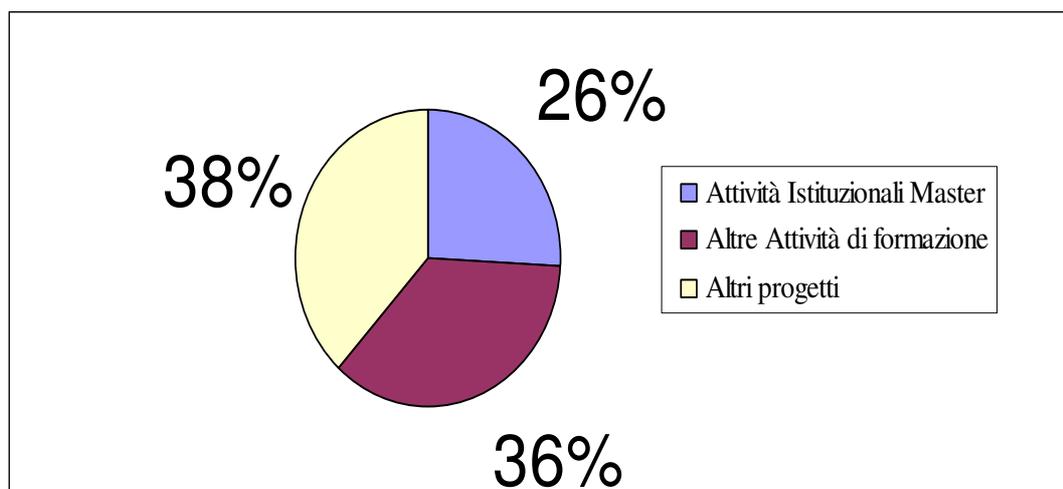
**COMPOSIZIONE DEL FATTURATO (in percentuale)
SULLA BASE DELLA TIPOLOGIA DI ATTIVITA'**

Nel grafico seguente viene riportata la composizione del fatturato rispetto alle tre tipologie di attività precedentemente delineate (**Attività istituzionali – Master**, **Altre** attività di formazione e **Altri** progetti).

Anno 2013



Anno 2012



Aspetti critici e prospettive

Signori Azionisti,

I dati di bilancio di quest'esercizio espongono un incremento del patrimonio netto della società che passa da € 2.738.338 del 2012 a € 2.742.639 al 31/12/2013. Alle perdite cumulate negli esercizi 2002, 2003, 2004 e 2005, coperte in parte con l'utile dell'esercizio 2006 di euro 8.163, l'utile dell'esercizio 2007 di euro 7.660, l'utile dell'esercizio 2008 di euro 7.408, l'utile dell'esercizio 2009 di euro 13.812 e l'utile dell'esercizio 2010 di euro 49.819, si sono aggiunte la perdita dell'esercizio 2011 di euro 353.911 e la perdita dell'esercizio 2012 di euro 462.456. Nell'esercizio 2013 la Società produce un piccolo utile di euro 4.301.

E' da ricordare, comunque, che alla formazione delle perdite pregresse riportate in bilancio al 31/12/2013 e al risultato economico al 31/12/2013 hanno concorso anche gli accantonamenti

a fondo rischi fino al 31/12/2011 e a fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2012 e 2013 sul credito vantato nei confronti dell'IRI, oggi Fintecna, per totali euro 452.400.

Dal punto di vista strategico la Scuola, che ha consolidato la sua posizione di riferimento sul mercato dell'alta formazione, dovrà operare nella direzione dell'ampliamento dell'offerta formativa rivolta alle imprese, alla Pubblica Amministrazione e ai giovani. La proposta formativa della Scuola si orienta inoltre alle problematiche del territorio offrendo un solido sostegno formativo, scientifico e culturale alle prospettive di crescita e di sviluppo dell'intera realtà campana, con focalizzazione sui processi di innovazione e di sviluppo ed in sintonia con le istituzioni del territorio e con le 5 Università della Campania che sono azionisti di Stoà. La Scuola, infine, continuerà ad allargare la sfera delle proprie competenze proponendosi su tutto il territorio nazionale.

Con l'auspicio di un forte sostegno da parte di tutti i soci della Scuola, Stoà si configurerà sempre più come Scuola di Management, arricchendo l'attività tradizionale con un ventaglio di nuove proposte formative pensate in relazione alle specificità dei bisogni formativi delle grandi aziende, delle piccole e medie imprese e della Pubblica Amministrazione.

Personale

Personale dipendente

Il personale dipendente al 31/12/13 si compone di 15 impiegati e 3 dirigenti, restando invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Il costo del personale dipendente € **1.142.098** è diminuito rispetto all'esercizio precedente (€ 1.244.394); il decremento netto di € 102.296 corrisponde alla sommatoria algebrica del decremento della voce retribuzioni di € 78.516, il decremento della voce accantonamento TFR di € 11.984, il decremento della voce oneri sociali di € 19.442 e l'incremento della voce accantonamento a fondo ferie di € 7.646.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è proceduto alla sottoscrizione di un accordo con tutto il personale dipendente che prevede la riduzione dell'orario di lavoro del personale impiegatizio del 25% con relativa riduzione della retribuzione, un taglio della retribuzione del personale dirigenziale del 10% e l'abolizione del servizio mensa o dei ticket sostitutivi fino al 31/12/2013. A fine esercizio 2013 si è proceduto al rinnovo per tutto l'esercizio 2014 di tale accordo.

Personale didattico

Il costo dei consulenti didattici nell'esercizio 2013 ammonta a € **682.148**.

Tale costo è aumentato di € 254.323 rispetto a quello del 2012 (€ 427.825) con un incremento *percentuale del 59% circa*.

L'incremento di tale costo è legato all'aumento del volume di attività realizzato nell'anno.

Il costo totale del *personale dipendente e didattico* dell'anno 2013 è pari a € **1.824.246**, contro € 1.672.219 del 2012 *con un incremento percentuale del 9% circa*.

Tale costo risulta essere pari a circa **il 77% del valore della produzione**, di cui il 48% rappresentato da personale interno ed il restante 29% da docenti e consulenti esterni.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario.

La situazione patrimoniale è stata redatta sulla base della normativa civilistica; al fine di fornire un'ulteriore informativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione (tavole di analisi dei risultati reddituali, della struttura patrimoniale e rendiconto finanziario).

TAVOLA PER L' ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	ANNO 2013	ANNO 2012
A. - RICAVI	2.154.057	1.655.276
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.154.057	1.655.276
Consumi di materie e servizi esterni	-1.085.409	-852.956
C. - VALORE AGGIUNTO	1.068.648	802.320
Costo del lavoro	-1.142.098	-1.244.394
D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	-73.450	-442.074
Ammortamenti e Svalutazioni	-52.041	-402.260
Altri stanziamenti rettificativi		
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	15.545	421.998
E. - RISULTATO OPERATIVO	-109.946	-422.336
Proventi e oneri finanziari	-22.728	-19.689
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DEI COMP. STRAORD. E		
F. - IMPOSTE	-132.674	-442.025
Proventi ed oneri straordinari	183.903	3.046
G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.229	-438.979
Rettifiche e accantonamenti fiscalmente regolamentati	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-46.928	-23.477
arrotondamenti	0	0
H. - UTILE/(PERDITA) DELL' ESERCIZIO	4.301	-462.456

Analisi dei risultati reddituali

	2013	2012
Valore della produzione tipica	2.154.057	1.655.276
Margine Operativo Lordo	-73.450	-442.074
Risultato Operativo	-109.946	-422.336
Risultato Netto	+4.301	-462.456

Il **valore della produzione tipica** è aumentato di € **498.781** passando da € 1.655.276 del 2012 a € 2.154.057 del 2013 per l'effetto combinato di un incremento dei ricavi per prestazioni di € 501.786, e di un decremento di altri ricavi di € 3.005.

I **consumi di materie prime, servizi, e godimento beni di terzi** sono aumentati di € **232.453** passando da € 852.956 del 2012, a € 1.085.409 di quest'anno.

L'incremento netto è stato determinato dalle seguenti variazioni:

	2013	2012
	<i>(variaz. 2013-2012)</i>	<i>(variaz. 2012-2011)</i>
Maggiori costi	289.728	91.227
<i>consulenti amm.vi, fiscali e legali</i>	514	15.833
<i>altre minori</i>	6.547	4.047
<i>Vitto e viaggi partecipanti ai corsi</i>	13.451	49.869
<i>postelegrafoniche</i>		290
<i>borse di studio</i>		6.000
<i>prestazioni diverse</i>		15.188
<i>manutenzioni e riparazioni</i>	940	
<i>assicurazioni</i>	840	
<i>locazioni diverse</i>	10.820	
<i>promozione, pubblicità e rappresentanza</i>	2.293	
<i>consulenti didattici</i>	254.323	
Minori costi	57.275	464.704
<i>acquisto libri, cancelleria, materiali diversi e</i>		
<i>immobilizzazioni di valore unitario inferiore a € 516,45</i>	3.291	1.421
<i>assicurazioni</i>		1.925
<i>promozione, pubblicità e rappresentanza</i>		1.598
<i>borse di studio</i>	10.000	
<i>consulenti didattici</i>		268.822
<i>viaggi doc. e consulenti</i>	1.113	6.912
<i>prestazioni diverse</i>	17.717	
<i>mensa</i>		33.517
<i>rendicontazioni dei soggetti partner</i>	4.008	109.644
<i>oneri locativi e consumi</i>	20.433	32.676
<i>manutenzioni e riparazioni</i>		3.141
<i>Vitto e viaggi partecipanti ai corsi</i>		
<i>locazioni diverse</i>		5.046
<i>postelegrafoniche</i>	713	

Il **costo del lavoro** ammonta a € **1.142.098** con un decremento di € 102.296 rispetto all'anno 2012.

Il **marginale operativo lordo** pari a € **-73.450** risulta aumentato positivamente rispetto al 2012 di € **368.624**.

Il Risultato Operativo di € **-109.946**, risulta aumentato positivamente di € **312.390**, sia per il maggiore margine operativo lordo, sia per l'effetto combinato di diversi fattori:

- il minor costo per ammortamenti (€ 219);
- il minor costo per accantonamenti a fondo svalutaz. crediti (€ 350.000);
- il maggior costo dell'IVA indetraibile (€ 61.244);
- il minor costo degli emolumenti e delle spese viaggi corrisposti agli amministratori investiti di particolari cariche (€ 17.570);
- il minor costo per quote e contributi associativi (€ 2.410);
- il maggior costo per oneri di gestione consortili (€ 12.075);
- il minor costo per bolli, vidimazioni, Tares, ecc. (€ 9.637);
- il maggior assorbimento del fondo ferie (€ 17.249);
- il minor assorbimento del fondo rischi (€ 380.000).

Il Risultato prima delle imposte di € **51.229** risulta migliorato di € **490.208** sia per il maggiore risultato operativo, sia per l'effetto combinato di un minore saldo proventi e oneri finanziari di € -3.039 e di un maggiore saldo proventi e oneri straordinari di € +180.857. I proventi straordinari aumentano, rispetto all'esercizio 2012, in particolare per l'effetto del riconoscimento di interessi attivi sul credito verso l'Azienda Napoletana Mobilità liquidati dal Giudice in sede di accoglimento del Decreto Ingiuntivo da parte di Stoà, nonché per l'effetto della sottoscrizione di transazioni novative con fornitori a saldo e stralcio dei loro crediti con rinuncia da parte degli stessi di parte dei crediti vantati. Gli oneri straordinari aumentano, rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per effetto del verbale di accordo sottoscritto con l'Azienda Napoletana Mobilità contenente l'impegno della stessa al pagamento dell'importo precettato senza avvio di ulteriori azioni legali per la riscossione del credito azionato e la rinuncia da parte di Stoà al credito di € 30.000 oltre Iva per attività eseguite non ancora fatturate e di cui l'Azienda Napoletana Mobilità non aveva trovato riscontro nella propria contabilità.

TAVOLA PER L' ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

-			
	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
A. - IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Immobilizzazioni materiali	89.728	91.102	-1.374
Immobilizzazioni finanziarie	40.490	40.425	65
	130.218	131.527	-1.309
B. - CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino			0
Crediti commerciali	3.105.733	5.221.874	-2.116.141
Altre attività	446.747	575.293	-128.546
Debiti commerciali	-1.918.070	-2.332.785	414.715
Fondi per rischi e oneri	0	0	0
Altre passività	-554.042	-550.664	-3.378
	1.080.368	2.913.718	-1.833.350
C. - CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	1.210.586	3.045.245	-1.834.659
D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-619.432	-576.680	-42.752
E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	591.154	2.468.565	-1.877.411
coperto da:			
F. - CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	3.816.929	3.816.929	0
Riserve e risultati a nuovo	-1.078.591	-616.135	-462.456
Utile /(Perdita) dell' esercizio	4.301	-462.456	466.757
	2.742.639	2.738.338	4.301
G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	0	0	0
H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
•debiti finanziari a breve	0	0	0
•disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.151.485	-269.773	-1.881.712
(G+H)	-2.151.485	-269.773	-1.881.712
arrotondamenti			0
I. - TOTALE COME IN (E) (F+G+H)	591.154	2.468.565	-1.877.411

Analisi della situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2013 il capitale investito, dedotte le passività dell'esercizio ed il TFR, presenta un valore pari a € **591.154** ed evidenzia un decremento netto di € 1.877.411 nei confronti dell'esercizio chiuso al 31/12/12.

Le variazioni intervenute nelle singole componenti si articolano come segue :

le **Immobilizzazioni** si decrementano di € 1.309.

In particolare:

- le **Immobilizzazioni immateriali** non registrano valori.
- le **Immobilizzazioni materiali** registrano un decremento netto di € 1.374 per l'effetto di nuovi acquisti e degli ammortamenti operati nell'anno;
- le **Immobilizzazioni finanziarie** registrano un incremento di € 65 per la rivalutazione dell'acconto corrisposto all'Erario pari al 2% del fondo TFR al 31/12/96.

Rimane invariato il valore delle partecipazioni costituite da: € 34.500 per l'acquisizione di una partecipazione, in seguito ad avviso pubblico, nella Società "Polo Tecnologico dell'Ambiente S.C.p.A." Tale partecipazione è finalizzata all'acquisizione di un modulo all'interno del Polo Tecnologico dell'Ambiente localizzato nell'area di Bagnoli per offrire a tale iniziativa il valore aggiunto di una Scuola di Alta Formazione che possa favorire l'integrazione tra formazione e mondo del lavoro in un settore così rilevante strategicamente per il nostro Paese; € 2.500 è, invece, il valore della partecipazione acquisita in seguito alla costituzione della società consortile INCIPIT scarl. La società "INCIPIT scarl" è stata costituita a dicembre 2006 tra i seguenti soggetti: Università degli Studi di Napoli "Federico II" (16,67%), Università degli Studi del Sannio (16,67%), Consorzio Politecnico Innovazione (16,66%), API Napoli (10%), Banca Nuova SpA (20%), AIFI (5%), Stoà (5%), Technova (10%). Essa è stata costituita in seguito all'aggiudicazione di un bando di gara del Ministero delle Attività Produttive che prevedeva, tra l'altro, la costituzione in società dei soggetti che partecipavano a tale bando.

Il **Capitale d'esercizio** presenta un decremento di € **1.833.350**, derivante essenzialmente dall'incasso dei crediti verso l'Azienda Napoletana Mobilità e il Comune di Napoli.

Il **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** presenta un incremento di € 42.752 per l'effetto degli accantonamenti dell'anno.

Nell'esercizio 2013 il capitale investito è stato coperto da:

- Capitale proprio (€ 2.742.639)
- Disponibilità finanziarie nette (€ 2.151.485).

L'aumento delle disponibilità finanziarie nette rispetto al 31/12/12, pari a € 1.881.712, è ascrivibile essenzialmente alla minore esposizione creditoria manifestatasi principalmente nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	ANNO 2013	ANNO 2012
A. - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	269.773	1.303.510
B. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) dell' esercizio	4.301	-462.456
Ammortamenti	2.041	2.260
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazione) o svalutazione di immobilizzazioni		
Variazione del capitale di esercizio	1.833.350	-626.771
Variazione netta del fondo trattamento fine rapporto	42.752	53.342
	1.882.444	-1.033.625
C. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
•immateriali	0	0
•materiali	-667	0
•finanziarie	-65	-110
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni		
	-732	-110
D. - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	0
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	0	0
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	0	0
E. - DISTRIBUZIONI DI UTILI	0	0
F. - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	1.881.712	-1.033.735
G. - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI		
arrotondamenti	0	-2
(Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	2.151.485	269.773

Analisi della gestione finanziaria

Le disponibilità monetarie nette finali presentano un incremento rispetto all'esercizio 2012 di € 1.881.712 dovuto essenzialmente alla minore esposizione creditoria.

Nell'esercizio si è fatto un ridottissimo ricorso all'indebitamento finanziario.

Nel corso dell'anno '13, man mano che si verificavano le variazioni del Prime Rate ABI, sono state adeguate le condizioni praticate dalle banche che alla fine dell'esercizio risultano essere:

Tasso attivo:	da un minimo del:	0,01%
	a un massimo del:	0,62%
Tasso passivo:	da un minimo del:	6,51%
	a un massimo del:	6,55%

Per l'esercizio al 31/12/2013 non esistono rischi di natura finanziaria poichè la Società non ha posto in essere operazioni con strumenti finanziari.

Rapporti con le imprese controllanti, controllate e collegate

La compagine azionaria è composta da un azionista di maggioranza, il Comune di Napoli, con una quota rappresentante il 73,332% del capitale sociale;

Dall'azionista di maggioranza non è stata di fatto svolta alcuna attività di direzione e coordinamento.

Esistono rapporti con l'azionista Università degli Studi di Napoli L'Orientale, l'azionista Fondazione Ente Ville Vesuviane, l'azionista Comune di San Giorgio a Cremano, nonché l'azionista Comune di Napoli, di esclusivo carattere commerciale ed a condizioni di mercato. I relativi rapporti finanziari ed economici sono dettagliati e commentati nella nota integrativa.

- E' stata costituita a dicembre 2006 la società "INCIPIT scarl" tra i seguenti soggetti: Università degli Studi di Napoli "Federico II" (16,67%), Università degli Studi del Sannio (16,67%), Consorzio Politecnico Innovazione (16,66%), API Napoli (10%), Banca Nuova SpA (20%), AIFI (5%), Stoà (5%), Technova (10%). Tale società (con sede in Napoli – capitale sociale € 50.000) è stata costituita in seguito all'aggiudicazione di un bando di gara del Ministero delle Attività Produttive che prevedeva, tra l'altro, la costituzione in società dei soggetti che partecipavano a tale bando. Essa ha la finalità, inoltre, di promuovere e realizzare attività per facilitare la nascita e lo sviluppo di imprese nei settori delle nuove tecnologie.
- E' stata acquisita a ottobre 2008, in seguito alla partecipazione ad un avviso pubblico, una partecipazione societaria nella società "Polo Tecnologico dell'Ambiente S.C.p.A.". Tale società ha quale oggetto sociale, tra l'altro, la promozione e la realizzazione, su un'area sita nel Comune di Napoli, località Bagnoli, di un complesso produttivo destinato ad accogliere imprese ed enti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi per l'ambiente e ad esso integrati e/o collegati e dei servizi strumentali e connessi.

Contenziosi e potenziali passività

La Società ha in corso i seguenti contenziosi:

- *Cause tra Stoà con Ente Ville Vesuviane contro Fintecna S.p.A.. Sul punto si rinvia a quanto relazionato a pag. 8 e 9 sotto la voce "il credito IRI".*
- *Giudizio Network Consulting Group srl contro Stoà avente ad oggetto presunto pagamento di compenso in riferimento ad una denegata prestazione per il 2^ semestre 2005 in riferimento al master MDGI. La causa è stata decisa con sentenza n. 242 del 2/5/2011, non notificata e non ancora passata in giudicato, che ha rigettato la domanda ed ha condannato la controparte al pagamento delle spese legali, allo stato non ancora rimborsate. Per il recupero di quanto dovuto*

si è proceduto a notificare atto di precetto e si è in attesa di incardinare il relativo procedimento esecutivo laddove accertata la solvibilità della controparte.

- *Giudizio RSO. Il Tribunale di Napoli in data 3/5/2011 ha disposto decreto ingiuntivo già esecutivo a favore di Stoà contro RSO per il pagamento del credito vantato dalla Società. In data 14/10/2011 Stoà ha notificato alla RSO atto di precetto di intimazione di pagamento dell'importo a credito ed avviato procedura esecutiva senza esito positivo. Il Tribunale di Milano, con sentenza n. 43/12 del 19 gennaio 2012 ha dichiarato il fallimento della Società RSO S.p.A. in liquidaz.. Il credito di Stoà è stato ammesso integralmente al passivo fallimentare.*
- *Impugnativa delibera della Giunta Regionale di annullamento delle deliberazioni della Regione Campania di finanziamento integrativo dei progetti speciali Legge 845/78 art.26. Tale delibera riguarda, tra gli altri progetti presentati da Università e Centri di Ricerca, anche il progetto "100 Giovani per l'Europa" finanziato ad un partenariato con capofila Stoà. La sentenza della III Sezione del T.A.R. della Campania in data 23.12.2013 ha annullato, ritenendoli illegittimi, tutti gli atti di annullamento posti in essere dalla Giunta Regionale, accogliendo, quindi, le richieste di Stoà, capofila dell'ATS del Progetto.*

I legali incaricati che seguono i sopra elencati contenziosi valutano, in caso di soccombenza, il rischio "possibile", ma comunque di modesta entità. Pertanto, non avendo una certezza sulla possibile quantificazione degli eventuali oneri, e tenuto conto della "modesta entità", si è ritenuto di iscrivere eventuali fondi rischi solo al momento della loro effettiva determinazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del procedimento penale n. 20610/2008 R.G. Trib. Napoli , in data 16.01.2014 è stato eseguito decreto di sequestro preventivo per la somma di € 540.000,00 emesso il 13.01.2014 dal GIP del Tribunale di Napoli in danno della STOA' e, in via gradata, per equivalente nei confronti di Colantonio Mario Aldo, già Presidente del C.d.A. di STOA', per pretesa illiceità ex art.640-bis c.p. della erogazione di fondi ex art. 26 Legge 845/78.

Trattasi del progetto "Cento Giovani per l'Europa ", finanziato del Ministero del Lavoro attraverso la Regione Campania ad un partenariato con capofila STOA', di cui alla già sopra illustrata impugnativa con esito favorevole alla Società in sede di giustizia amministrativa , per il quale è stata incassata nell'anno 2009 solo la 1^ anticipazione , pari al 30% del totale del progetto, ripartita per € 147.642,51 a STOA' ed € 196.178,75 al partner Piemmei ed € 196.178,74 al partner Consvip.

Avverso tale decreto il Presidente p. t. della STOA' , nella qualità di terzo interessato, ha conferito procura speciale all'avv. Antonio Rocco Briganti per proporre impugnazione in sede di riesame e tutte le azioni legali a difesa della Società . In tale contesto, in data 05.02.2014 il Tribunale del Riesame di Napoli ha emesso ordinanza di dissequestro e restituzione della citata somma per difetto di notifica di quanto sequestrato con verbale del 16.01.2014 .

In data 14.02.2014 , in sede di dissequestro e restituzione della somma in questione, è stato notificato ed eseguito nuovo decreto di sequestro preventivo della stessa somma , emesso dal GIP del Tribunale di Napoli il giorno 11.02.2014, in danno della Società ed in via gradata come innanzi.

Anche avverso questo nuovo decreto di sequestro il Presidente p. t. della Società ha conferito procura speciale ai legali in data 17.02.2014.

Il Tribunale del Riesame di Napoli con ordinanza del 05.03.2014 ha confermato l'impugnato decreto di sequestro, con le motivazioni depositate il successivo 01.04.2014.

Le vicende innanzi riepilogate sono state di volta in volta tempestivamente relazionate ai partner del progetto con richiesta di restituzione degli importi pro quota percepiti della prima anticipazione oggetto di sequestro. Il partner Piemmei ha già provveduto a bonificare a STOA' la somma di € 100.000,00 in acconto sulla cifra di sua spettanza riscossa. Il partner Consvip ha comunicato l'impegno alla restituzione

della somma di sua spettanza riscossa (al netto di partite creditorie sullo stesso progetto) entro 3 mesi dal 19.03.2014.

I legali incaricati stanno ancora esaminando le motivazioni contenute nell'Ordinanza del Tribunale del Riesame di Napoli, per valutare le ulteriori azioni difensive. Conseguenzialmente il Consiglio di Amministrazione rinvia all'esercizio 2014 le valutazioni in merito e seguirà e monitorerà costantemente tale vicenda con gli sviluppi che si verificheranno.

Non esistono altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da rendere la situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella in esame.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato di sostanziale pareggio dell'esercizio 2013 è frutto dell'avviato processo di sostituzione dei ricavi captive provenienti dal Comune di Napoli e dalle Società di servizi pubblici locali con ricavi provenienti dal sistema delle imprese sia attraverso l'utilizzo di fondi interprofessionali sia attraverso la risposta a bandi pubblici per la formazione a favore delle imprese stesse. Tale operazione ha prodotto un risultato positivo nonostante il 2013 sia stato un esercizio segnato ancora dalla crisi che produce effetti negativi sulle risorse destinate alla formazione dalle aziende e ancor più dalle famiglie.

Nel rinviare a quanto già esposto in precedenza, si ritiene che dal prossimo esercizio l'andamento economico possa ulteriormente migliorare, auspicando anche un sostegno da parte dei soci di Stoà attraverso l'affidamento di attività e con contributi a sostegno delle attività master a favore di giovani laureati. La Scuola continuerà ad implementare le attività rivolte al mondo delle imprese, soggetti istituzionali e giovani laureati, anche attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie nazionali, regionali e dei fondi interprofessionali.

Da un punto di vista finanziario la Società, che presentava una significativa esposizione creditoria soprattutto verso l'azionista Comune di Napoli, verso l'ANM (Azienda Napoletana Mobilità) e verso la Regione Campania ha in parte incassato nel corso del 2013 ed è tuttora impegnata a sollecitare il pagamento dei residui crediti, anche attraverso le vie legali e giudiziarie al fine di ridurre la propria esposizione debitoria e incrementare le proprie disponibilità finanziarie. La Società non presenta rischi e incertezze, se non quelle legate all'attività ordinaria.

Sedi secondarie.

La Società non ha sedi secondarie. Le attività sono svolte prevalentemente presso la sede di Ercolano e/o presso sedi individuate dalla committenza.

Operazioni con parti correlate

La Società ha stipulato nel 2013 un nuovo contratto con la Fondazione Ente Ville Vesuviane per l'utilizzo degli spazi di Villa Campolieto. Il contratto ha scadenza al 30 settembre 2019.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo in considerazione della tipologia di prestazioni poste in essere.

Proposte all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio che Vi abbiamo illustrato presenta una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione nel suo complesso e nei suoi settori in cui essa ha operato anche attraverso la Società controllante con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, e

agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è posta; pertanto lo sottoponiamo alla Vostra approvazione.

Il bilancio evidenzia un utile di € **4.301** che, dedotta la perdita portata a nuovo dell'esercizio 2002 di € 22.907, dell'esercizio 2003 di € 126.035, dell'esercizio 2004 di € 155.867 e dell'esercizio 2005 di € 44.276, perdite coperte parzialmente con l'utile dell'esercizio 2006 di € 8.163, con l'utile dell'esercizio 2007 di € 7.660, con l'utile dell'esercizio 2008 di € 7.408, con l'utile dell'esercizio 2009 di € 13.812, con l'utile dell'esercizio 2010 di € 49.819 e, dedotta alla perdita dell'esercizio 2011 di € 353.911, alla perdita dell'esercizio 2012 di € 462.456, a fronte di un capitale sociale di € 3.816.929, portano ad un patrimonio netto di € 2.742.639. In relazione alla destinazione dell'utile di esercizio l'Organo Amministrativo ne propone la destinazione a parziale copertura perdite.

Qualora condividiate la nostra proposta Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera:

L'Assemblea degli Azionisti:

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2013;
- esaminato il Bilancio al 31 dicembre 2013 che chiude con un utile di € 4.301;
- e udita la Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti ai sensi del D.Lgs. 39/2010

delibera di

1. approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2013;
2. di destinare a parziale copertura delle perdite pregresse l'utile dell'esercizio 2013 di € 4.301.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Prof. Salvatore D'AMATO

STOA' S.C.p.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

**STATO PATRIMONIALE –
CONTI D'ORDINE - CONTO ECONOMICO –**

NOTA INTEGRATIVA

		STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B	IMMOBILIZZAZIONI				
	IMMOBILIZZAZIONI				
I	IMMATERIALI		0		0
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	Impianti e macchinari generici	0		44	
	Altri beni	5.728		7.058	
	Immobilizzazioni in corso e acconti	84.000	89.728	84.000	91.102
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	Partecipazioni	37.000		37.000	
	Crediti v/ altri (*)	3.490	40.490	3.425	40.425
	Totale immobilizzazioni		130.218		131.527
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
	I RIMANENZE		0		0
II	CREDITI (**)				
	Verso clienti	2.518.673		3.165.746	
	Verso controllanti	587.060		2.056.128	
	Crediti tributari	13.757		68.948	
	Verso altri	401.933	3.521.423	490.258	5.781.080
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		0		0
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	Depositi bancari e postali	2.151.153		268.150	
	Denaro e valori in cassa	332	2.151.485	1.623	269.773
	Totale attivo circolante		5.672.908		6.050.853
D	RATEI E RISCONTI		31.057		16.087
	Totale attivo		5.834.183		6.198.467

(*) crediti scadenti oltre l'esercizio successivo

(**) crediti scadenti entro l'esercizio successivo

IL PRESENTE STATO PATRIMONIALE E' VERO E REALE, ED E' CONFORME ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Salvatore D'Amato

		STATO PATRIMONIALE				
		PASSIVO	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
A	I	PATRIMONIO NETTO				
	IV	<i>CAPITALE</i>	3.816.929		3.816.929	
	VII	<i>RISERVA LEGALE</i>	0		0	
	VIII	<i>ALTRE RISERVE:</i>				
	IX	<i>RISERVA STRAORDINARIA</i>	0		0	
		<i>PERDITE PORTATE A NUOVO</i>	-1.078.591		-616.135	
		<i>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</i>	4.301		-462.456	
			2.742.639			2.738.338
B		FONDI PER RISCHI E ONERI				
		3) Altri	0	0	0	0
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		619.432		576.680
D		DEBITI				
		6) Acconti	36.606		20.846	
		7) Debiti verso fornitori	1.918.070		2.332.785	
		12) Debiti tributari	120.905		40.864	
		13) Debiti verso istit. di previd. e secur. sociale	62.328		52.069	
		14) Altri debiti	332.179	2.470.088	433.168	2.879.732
E		RATEI E RISCOINTI		2.024		3.717
		Totale passivo		5.834.183		6.198.467

IL PRESENTE STATO PATRIMONIALE E' VERO E REALE, ED E' CONFORME ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Salvatore D'Amato

CONTI D'ORDINE				
	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
- a favore di altri	0	0	0	0
GARANZIE REALI PRESTATE				
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA				
ALTRI (1)	2.611.389	2.611.389	1.849.098	1.849.098
TOTALE	2.611.389	2.611.389	1.849.098	1.849.098

(1) fidejussioni di altri prestate per debiti o altre obbligazioni dell'azienda: €2.611.388;
beni di terzi in comodato gratuito €1;

IL PRESENTE PROSPETTO DEI CONTI D'ORDINE E' VERO E REALE, ED E' CONFORME ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Salvatore D'Amato

CONTO ECONOMICO				
	2013		2012	
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.144.551		1.642.765
5 Altri ricavi e proventi:				
<i>assorbimento fondo oneri e rischi</i>	0		380.000	
<i>assorbimento fondo ferie</i>	222.155		204.906	
<i>altri</i>	9.506	231.661	12.511	597.417
		2.376.212		2.240.182
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		22.392		25.683
7 Per servizi		959.976		721.475
8 Per godimento beni di terzi		103.041		105.798
9 Per il personale:				
<i>salari e stipendi</i>	875.225		946.095	
<i>oneri sociali</i>	208.495		227.937	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	58.378		70.362	
<i>altri costi</i>	0	1.142.098	0	1.244.394
10 Ammortamenti e svalutazioni:				
<i>ammortamento delle immobilizz. materiali</i>	2.041		2.260	
<i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	50.000	52.041	400.000	402.260
12 Accantonamenti per rischi		0		0
14 Oneri diversi di gestione		206.610		162.908
		2.486.158		2.662.518
Differenza tra valore e costi della produzione		-109.946		-422.336
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16 Altri proventi finanziari:				
<i>proventi diversi dai precedenti</i>	1.050	1.050	6.108	6.108
17 Interessi e altri oneri finanziari:				
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	23.778	-23.778	25.797	-25.797
Totale proventi e oneri finanziari		-22.728		-19.689
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20 Proventi	232.302	232.302	12.726	12.726
21 Oneri	48.399	-48.399	9.680	-9.680
Totale delle partite straordinarie		183.903		3.046
Risultato prima delle imposte		51.229		-438.979
22 Imposte sul reddito dell'esercizio		46.928		23.477
23 Utile/Perdita dell'esercizio		4.301		-462.456

IL PRESENTE CONTO ECONOMICO E' VERO E REALE, ED E' CONFORME ALLE RISULTANZE DELLE SCRITTURE CONTABILI

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Salvatore D'Amato

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio è stato redatto in unità di euro e secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, così come modificata dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n° 127 in attuazione della IV Direttiva CEE in materia di bilancio civilistico e tenuto conto della riforma del diritto societario e delle modificazioni legislative introdotte con il D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

In accordo con quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, Vi segnaliamo:

- non sono previsti compensi per gli amministratori, tranne per quelli investiti di particolari cariche (€ 35.000);
- il compenso annuo per il Collegio Sindacale è di € 30.000;
- il compenso annuale per il revisore legale è di € 11.280;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Schemi di bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2013 é stato redatto secondo le norme civilistiche che recepiscono le impostazioni della IV direttiva CEE e del D.Lgs. 127/91 e del D.Lgs. 310/04. Nel corso dell'esercizio, oggetto del presente commento, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dalla disciplina civilistica.

Non sono variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio; non si è pertanto fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 – bis C.C., comma 2.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il relativo ammortamento é determinato in relazione al deperimento tecnico - economico coincidente alle aliquote fiscali ordinarie.

Sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Per cespiti acquisiti ed entrati in funzione nell'esercizio l'aliquota applicata é ridotta del 50%.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisizione, anche in considerazione della loro natura.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, determinato dal loro valore nominale, rettificato dal fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non sono presenti crediti e debiti in valuta estera alla chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto con rilevazione a ratei attivi degli interessi maturati al 31 dicembre.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale e nel rispetto del disposto del 2° comma dell'art. 2424 bis C.C.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono perdite o costi che, con riguardo a situazioni in essere, risultano alla fine dell'esercizio certi, ma non determinabili nell'importo o nell'epoca del loro verificarsi.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto, nel rispetto della normativa vigente, sulla base delle indennità maturate a tutto il 31 dicembre 2013 dai dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e al netto delle imposte su rivalutazione di cui al D.Lgs. 18/2/2000 n.47. Il fondo copre integralmente le indennità spettanti per legge.

Ricavi e costi

Sono iscritti nel conto economico in base al criterio della prudenza e della competenza.

Imposte e tasse

Sono determinate in base all'applicazione delle normative vigenti.

Passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate

In applicazione del principio contabile n. 25 emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di imposte, al fine del pieno rispetto del principio di prudenza e competenza, la Società ha valutato l'esistenza della ragionevole certezza dell'effettivo recupero negli esercizi successivi di eventuali imposte anticipate e dello stanziamento di eventuali imposte differite.

Conti d'ordine

Sono composti da garanzie prestate e ricevute che coprono integralmente gli impegni per i quali sono state costituite.

Ai sensi dell'art. 2427 bis C.C. si riporta che la Società non ha patrimoni destinati a specifici affari e non ha posto in essere alcun finanziamento per specifici affari per i quali è previsto il rimborso totale o parziale del finanziamento con i relativi proventi dell'affare stesso. La Società non ha posto in essere alcuna operazione fuori bilancio che comporti passività o impegni a carico della stessa. La Società non ha posto in essere negli esercizi precedenti operazioni finanziarie con strumenti finanziari derivati.

COMMENTO ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE ED ALLE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce non presenta valori a confronto.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce non presenta valori a confronto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Impianti e macchinari generici	0	44	-44
Altri beni	5.728	7.058	-1.330
Immobilizzazioni in corso e acconti	84.000	84.000	0
Totale	89.728	91.102	-1.374

La movimentazione di ogni singola voce è così analizzata:

1) Impianti e macchinari generici: € 0

Nell'esercizio risultano completamente ammortizzati.

	Situazione al 31/12/12	Movimentazione 2013	Situazione al 31/12/13
Impianti e macchinari generici	36.209	0	36.209
Fondo ammortamento impianti e macchinari generici	36.165	44	36.209
Valore netto di bilancio	0		0

Il decremento è dovuto alla quota di ammortamento dell'anno.

1) Gli altri beni, pari a € 5.728, sono costituiti da:

a) mobili e arredi d'ufficio € 628

	Situazione al 31/12/12	Movimentazione 2013	Situazione al 31/12/13
Mobili e arredi d'ufficio	49.957		49.957
F.do ammort.to mobili e arredi d'ufficio	49.199	130	49.329
Valore netto di bilancio	758		628

Il decremento netto di € 130 si è determinato per l'effetto degli ammortamenti operati nell'anno.

b) macchine elettroniche € 5.100

	Situazione al 31/12/12	Movimentazione 2013	Situazione al 31/12/13
Macchine elettroniche	66.855	667	67.522
F.do ammort.to macchine elettroniche	60.555	1.867	62.422
Arrotondamenti			
Valore netto di bilancio	6.300		5.100

Il decremento netto della voce di € 1.200 deriva da un incremento di € 667 per l'acquisto nel corso dell'esercizio di un telefono mobile e dal decremento di € 1.867 per le quote di ammortamento operate nell'anno.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono pari a € 84.000, stesso importo dell'esercizio precedente, e si riferiscono alle anticipazioni versate per l'acquisto di un modulo del complesso produttivo "Polo Tecnologico dell'Ambiente" destinato ad accogliere imprese ed enti nel settore dei servizi per l'ambiente.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a € 40.490 ed hanno subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, pari a € 65; sono composte da:

Partecipazioni

La voce, pari ad € 37.000, comprende:

la partecipazione di € 2.500 sottoscritta per la costituzione della società "INCIPIT scarl". La società è stata costituita in seguito all'aggiudicazione di una gara del Ministero delle Attività Produttive per la

realizzazione del progetto presentato dai seguenti soggetti: Università degli Studi di Napoli “Federico II” (16,67%), Università degli Studi del Sannio (16,67%), Consorzio Politecnico Innovazione (16,66%), API Napoli (10%), Banca Nuova SpA (20%), AIFI (5%), Stoà (5%), Technova (10%);

la partecipazione di € 34.500 nella società “Polo Tecnologico dell’Ambiente S.C.p.A.”. Tale partecipazione è stata acquisita a ottobre 2008, in seguito alla partecipazione ad un avviso pubblico, una partecipazione societaria nella società “Polo Tecnologico dell’Ambiente S.C.p.A.”. Tale società ha quale oggetto sociale, tra l’altro, la promozione e la realizzazione, su un’area sita nel Comune di Napoli, località Bagnoli, di un complesso produttivo destinato ad accogliere imprese ed enti pubblici e privati operanti nel settore dei servizi per l’ambiente e ad esso integrati e/o collegati e dei servizi strumentali e connessi.

Crediti v/ altri

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Verso Erario	3.490	3.425	+65
Verso altri	0	0	0
Totale	3.490	3.425	+65

Il credito verso erario è costituito dall’acconto 2% su tassazione IRPEF del TFR. L’incremento di € 65, rispetto al decorso esercizio, è dovuto alla rivalutazione dell’anno 2013 effettuata sulla base dei parametri di legge.

In totale le **attività immobilizzate** della Vostra Società al 31.12.13 ammontano a € 130.218.

ATTIVO CIRCOLANTE

L’attivo circolante, pari a € 5.672.908 è diminuito, rispetto al decorso esercizio, di € 377.945.

La classificazione nell’attivo circolante dei crediti è stata effettuata in considerazione della loro natura e delle relative scadenze contrattuali.

In dettaglio :

Crediti

(analisi fornita nei prospetti di dettaglio n. 1 e n. 5)

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Verso clienti	2.518.673	3.165.746	-647.073
Verso controllanti	587.060	2.056.128	-1.469.068
Crediti tributari	13.757	68.948	-55.191
Verso altri	401.933	490.258	-88.325
Totale	3.521.423	5.781.080	-2.259.657

risultano pari a € 3.521.423 ed evidenziano un decremento netto di € 2.259.657; essi presentano la seguente composizione:

1) Crediti verso clienti (anno '12 €3.165.746) € 2.518.673

I crediti verso clienti alla data del 31/12/13 sono così composti:

◇ il credito complessivo verso l'IRI/Fintecna di € 479.931 per il costo delle attività III MBA e Coda IV MBA-V MBA-III MID ceduto alla Fondazione Ente Ville Vesuviane con la clausola pro-solvendo nell'esercizio 2003 è stato ripristinato a seguito della sentenza sfavorevole alla società della Corte di Appello di Napoli.	€	479.931
◇ Fondo svalutazione crediti accantonato prudenzialmente a fronte del credito verso IRI/Fintecna.	€	- 452.400
◇ Fondo svalutazione crediti accantonato prudenzialmente sulla base di una valutazione sul presunto valore di realizzo dei crediti	€	-109.074
◇ il credito verso la Regione Campania per il progetto "100 Giovani per l'Europa"	€	703.576
◇ il credito verso la Regione Campania per il progetto "Centro Specialistico Alta Formaz.settore aeronautico campano"	€	596.273
◇ il credito verso la Regione Campania per i progetti "Ecos" e "EGEO" l. 236/93	€	336.219
◇ il credito verso la Regione Campania per per corsi rivolti a beneficiari ammortizzatori sociali	€	267.350

Per tali crediti la contabilizzazione è stata effettuata secondo principi di competenza temporale basati sulla rendicontazione delle attività eseguite alla data del 31/12/2013.

◇ il credito verso la Regione Campania per saldi contributi e attività	€	5.891
◇ il credito verso la Regione Campania per finanziamento biblioteca	€	3.500
◇ il credito verso l'Università "L'Orientale" per i progetti tu-tor, Campus Campania e Fixo	€	46.990
◇ il credito verso RSO per progetto di formaz. Regione Campania	€	56.555

◇ il credito verso allievi assegnatari di voucher regionali per la frequenza ai master	€	7.256
◇ il credito verso allievi per rate da erogare	€	2.667
◇ il credito verso Piemmei e Consvip per attività di monit., orientam.e polizze fidej. “100 Giovani”	€	94.328
◇ il credito verso il consorzio INCIPIT per attività di progetto	€	54.114
◇ il credito verso la CCIAA di Napoli per progetto “Managerialità oltre la crisi”	€	120.000
◇ il credito verso Piemmei per progetto di ricerca	€	45.304
◇ il credito verso Xentra per attività formative	€	5.600
◇ il credito verso Partner del “Centro Specialistico settore aeronautico” per polizze fidej. e notarili	€	4.429
◇ il credito verso Salver per attività formative	€	11.492
◇ il credito verso Erfea Campania per progetto di ricerca	€	49.180
◇ il credito verso Studio Staff per assistenza tecnica	€	8.400
◇ il credito verso Riforma per progetto di ricerca	€	39.340
◇ il credito verso Studioimpresa per progetto di ricerca	€	45.000
◇ il credito verso Banco di Napoli e Deloitte per sponsorizz.	€	13.197
◇ il credito verso le aziende del CIS per attività formative	€	73.823
◇ i crediti verso Isim, Sovis, Form & ATP, CNA New Service, e allievi inadempienti	€	9.732

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2012	ANNO 2013		31/12/2013
		Incremento	Decremento	
Fondo svalutazione crediti	511.474	50.000		561.474

2) Crediti verso controllanti (anno '12 €2.056.128) € 587.060

I crediti verso controllanti alla data del 31/12/13 sono composti da crediti verso il Comune di Napoli per attività formative rivolte a dipendenti del Comune, attività master, attività di assistenza tecnica e formazione su progetti finanziati nell'ambito del POR Campania 2000/2006, addebito costi di competenza del Comune di Napoli.

3) Crediti tributari (anno '12 €68.948) € 13.757

Sono costituiti da crediti:

- verso Erario per IRES € 13.591
- verso Erario per rimborso 770/10 € 166

4) Crediti verso altri (anno '12 €490.258) € 401.933

Sono costituiti da crediti:

verso partner per anticipi corrisposti € 401.933

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non registrano valori.

Disponibilità liquide

(analisi fornita nel prospetto di dettaglio n. 2)

Risultano pari a € 2.151.485 con un incremento – nei confronti dell'esercizio chiuso al 31/12/12 – di € 1.881.712. Sono così dettagliate:

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.151.153	268.150	+1.883.003
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	332	1.623	-1.291
TOTALE	2.151.485	269.773	+1.881.712

L'incremento dei depositi bancari è dovuto essenzialmente agli incassi dei crediti.

RATEI E RISCOINTI

Ratei e risconti attivi

(analisi fornita nel prospetto di dettaglio n. 3)

Presentano un valore pari a € 31.057 con un incremento di € 14.970 rispetto all'esercizio precedente; essi si riferiscono esclusivamente a risconti attivi per assicurazioni infortuni, furti, polizze fidejussorie e canoni di manutenzioni e noleggi pagati, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Il totale dell'Attivo Patrimoniale è di € 5.834.183.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il **patrimonio netto** risulta pari a € 2.742.639 ed è costituito da:

Capitale, pari a € 3.816.929, rappresentato da n. 10.316.025 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,37 cadauna. Esso é interamente sottoscritto e versato.

Riserva Legale : € 0

Riserva Straordinaria: € 0

Perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo: € 1.078.591

Utile dell'esercizio: € 4.301

Nel corso dell'esercizio nelle voci di patrimonio netto sono intervenute le seguenti variazioni:

	31/12/12	ANNO 2013		Arrot.	31/12/13
		Incremento	Decremento		
Capitale Sociale	3.816.929				3.816.929
Riserva legale	0				0
Riserva straordinaria	0				0
Utile/Perdita portata a nuovo	-616.135	-462.456			-1.078.591
Utile/Perdita dell'esercizio	-462.456	+4.301	-462.456		+4.301
PATRIMONIO NETTO	2.738.338	-458.155	-462.456		2.742.639

L'Assemblea ordinaria dei soci del 30/4/2013 ha deliberato, in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 riportante una perdita di € 462.456, di rinviare a nuovo tale perdita.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**Altri**

La voce, accesa negli esercizi precedenti per un ammontare di € 380.000, risulta completamente azzerata già nell'esercizio 2012 sulla base dell'utilizzo del fondo nel 2012 per il ripristino del debito verso la Fondazione Ente Ville Vesuviane in bilancio e la relativa iscrizione del credito verso IRI/Fintecna (ceduto pro-solvendo nell'esercizio 2003) a seguito della sentenza della Corte di Appello di Napoli sfavorevole alla Società.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, ammonta a € 619.432.

L'incremento netto del fondo di € 42.752 rispetto al decorso esercizio si é determinato per effetto di quanto segue:

	31/12/2012	ANNO 2013		31/12/2013
		Incremento	Decremento	
Situazione al 31/12/12	576.680			
Accanton.to dell'esercizio		58.378		
Utilizzi per esodi				
Contrib. ex art. 3 L. 297/82			3.228	
Versamento al PREVINDAI			11.179	
Imposte su rivalutazione			1.219	
Situazione al 31/12/13				619.432
T O T A L E	576.680	58.378	15.626	619.432

DEBITI

(analisi fornita nei prospetti di dettaglio n. 4 e n. 6)

Ammontano a € 2.470.088 con un decremento rispetto al precedente esercizio di € 409.644.

In dettaglio:

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
- Acconti	36.606	20.846	+15.760
- Debiti v/fornitori	1.918.070	2.332.785	-414.715
- Debiti tributari	120.905	40.864	+80.041
- Debiti v/istituti prev. e secur.soc.	62.328	52.069	+10.259
- Altri debiti	332.179	433.168	-100.989
TOTALE	2.470.088	2.879.732	-409.644

1) Acconti € **36.606**

Trattasi di anticipazioni finanziarie fatturate e/o ricevute per attività da eseguire nel corso dell'esercizio successivo.

2) Debiti verso fornitori € **1.918.070**

Si riferiscono esclusivamente a partite di natura commerciale, rappresentati al loro valore nominale e di estinzione, e sono così raggruppati:

	31/12/13	31/12/12
Debiti verso fornitori e partner	1.334.341	1.543.002
Debiti verso consulenti (docenti e/o collaboratori per l'attività formativa)	583.729	789.783
Totale	<u>1.918.070</u>	<u>2.332.785</u>
<i>Di cui per fatture da ricevere</i>	<i>413.453</i>	<i>1.324.703</i>

I debiti v/fornitori comprendono anche i debiti verso soci (Fondazione Ente Ville Vesuviane), per attività commerciale (€ 19.435) e per il ripristino del debito pregresso compensato nell'esercizio 2003 con la cessione del credito pro-solvendo IRI/Fintecna (€ 479.931). Così come negli esercizi precedenti, si è proceduto ad eliminare alcune partite contabili, con contropartita nei proventi straordinari, che alla chiusura del 31/12/2013 non presentavano la natura e il requisito di titolo di debito.

3) Debiti tributari € **120.905**

Comprendono:

- ritenute IRPEF operate sugli stipendi di dicembre 2013 e versate a gennaio 2014 e saldo imposte su rivalutazione TFR versate a febbraio 2014 € 26.476

- ritenute IRPEF operate sui compensi di lavoro autonomo corrisposti in dicembre 2013 e versate a gennaio 2014 € 30.246
- verso erario per iva vendita in sospeso € 14.584
- verso erario per liquidazione iva anno 2013 €29.316
- verso erario per saldo irap anno 2013 €20.283

4) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 62.328

Comprendono:

- Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali per contributi relativi alle retribuzioni di dicembre 2013, versati nel gennaio 2014 e per contributi relativi ai compensi corrisposti a dicembre '13 e versati a gennaio '14 per collaborazioni a progetto sia per la parte a carico di Stoà che per la parte a carico dei collaboratori (contributi art. 2 comma 26 Legge 8/8/95 n° 335). € 62.328

5) Altri debiti € 332.179

Comprendono:

- il debito verso il personale per le spese viaggi da liquidare e le ferie non godute € 229.869
- il debito verso sindacati per trattenute € 58
- gli emolumenti e spese viaggi verso gli organi sociali da corrispondere € 76.971
- il debito verso allievi per rimborsi € 1.265
- debiti per trattenute a seguito di sentenze € 23.366
- il debito verso TAR per contributi € 650

Per quanto attiene le ferie non godute, si precisa che, come da contratto, saranno utilizzate entro giugno 2014 in funzione della necessità aziendali.

Ratei e risconti passivi

Presentano un valore pari a € 2.024 e sono riferiti ai ratei passivi per premi di polizze assicurative per € 1.679 e risconti passivi per premi di polizze assicurative e addebito costi di fidejussioni a partner di competenza dell'esercizio successivo per € 345.

Il totale del Passivo Patrimoniale é di € 5.834.183.

COMMENTO ALLE POSTE DEI CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, pari a € 2.611.389, presentano un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente (€ 1.849.098), pari a € 762.291.

Essi riguardano garanzie altrui prestate per debiti o altre obbligazioni dell'azienda (in particolare si tratta di fidejussioni prestate a garanzia di anticipazioni ricevute dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli, da Fondimpresa, o per la partecipazione a bandi di gara); beni di terzi in comodato gratuito (in particolare si tratta degli investimenti fissi Formez la cui convenzione stipulata prevedeva l'attribuzione

della proprietà ad un ente pubblico - (Ente Ville Vesuviane)- che li affidava in comodato gratuito a Stoà).
In dettaglio:

	(in Euro)	
	Anno 2013	Anno 2012
Garanzie prestate		
<i>Cessione credito IRI/MLPS pro-solvendo a Ente Ville Vesuviane</i>	0	0
Garanzie altrui prestate per debiti o altre obbligazioni dell'azienda		
<i>Fidejuss. Gr. Zurich a favore Comune di Napoli I antic.prog.EQUAL</i>	46.948	46.948
<i>Fidejuss. SASA a favore Comune di Napoli II antic. prog. EQUAL</i>	4.216	4.216
<i>Fidejuss. Allianz a fav. Min. Lavoro prog. "100 Giovani per l'Europa" I anticip.</i>	900.000	900.000
<i>Fidejuss.Reale Mutua a fav. Comune di Napoli prog." Controllo di Gestione"-determimaz.nota n.43</i>	0	13.500
<i>Fidejuss.Reale Mutua a fav. Comune di Napoli prog." Controllo di Gestione" -determimaz.nota n.58</i>	0	15.000
<i>Fidejuss.Reale Mutua Reg. Campania prog."Centro spec.di alta formaz del comp.indus.aeronautico</i>	249.500	249.500
<i>Fideiussione HDI Assicurazioni a favore di Fondimpresa prog. "P.F. cod. AVT/125/09II" I° ant.</i>	0	249.750
<i>Fideiussione Groupama a favore di Comune di Napoli per "Corsi di formazione personale resp. di progetti finanziati dal POR 2000/2013 Det. n. 11 del 16/12/2010 e nota del 31/01/11 prot. 054</i>	0	3.000
<i>Fideiussione HDI Assicurazioni a favore di Fondimpresa prog. "P.F.cod. AVT/125/09II" II° ant.</i>	0	199.800
<i>Fideiuss. Milano Assicur.a fav.Reg. Camp.DD n.61-10/03/10 del. G.R. n.133 del 19/02/10 cod.uff.30</i>	0	31.775
<i>Fideiuss. Milano Assicur.fav. Reg.Camp. DD n.61-10/03/10 del.G.R. n.133 del 19/02/10 cod.uff.29</i>	0	25.712
<i>Fideiuss.Milano Assicur.fav.Reg.Camp. DD n.61-10/03/10 del.G.R. n.133 del 19/02/10 cod.uff.28</i>	0	22.983
<i>Fideiuss.Milano Assicur.fav. Reg.Camp. DD n.61-10/03/10 del.G.R. n.133 del 19/02/10 cod.uff.30</i>	0	31.775
<i>Fideiuss.Milano Assicur.fav.Reg.Camp.DD n.61-10/03/10 del.G.R. n.133 del 19/02/10 cod.uff.29</i>	0	25.712
<i>Fideiuss.Milano Assicur.fav.Reg.Camp.DD n.61-10/03/10 del.G.R. n.133 del 19/02/10 cod.uff.28</i>	0	22.983
<i>Fideiussione Groupama a favore Comando Generale Guardia di Finanza. Gara a procedura aperta per Realizzazione di un sistema di formazione in materia di lotta alla contraffazione, tutela del Made in Italy e sicurezza dei prodotti - CIG: 4476114E1C</i>	0	6.443
<i>Fideiussione HDI Ass. a favore Reg. Campania prog. "Ecos – Eccellenza, Comportamento Organizzativo e Sicurezza " D.D. n. 610 del 28/12/2012. Atto di concessione del 27/03/2013 cod. uff - 716</i>	131.358	
<i>Fideiussione HDI Ass. a favore Reg. Campania prog. "EGeO – Eccellenza, Gestionale e Operativa" D.D. n. 610 e del 28/12/2012. Atto di concessione del 27/03/2013 cod. uff - 612</i>	11.014	
<i>Fideiussione Alpha Group . cod. uff – 1763 D.D. 113 del 17/09/12</i>	153.600	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania cod. uff – 1845 D.D. 113 del 17/09/12</i>	107.520	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania cod. uff – 1846 D.D. 113 del 17/09/12</i>	92.160	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania cod. uff – 1872 D.D. 113 del 17/09/12</i>	13.440	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso "Aggiornamento manutenzione della rete" cod. uff – 1874 D.D. 113 del 17/09/12</i>	10.752	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso "Tecnico delle operazioni di magazzino" cod. uff – 1883 D.D. 113 del 17/09/12</i>	107.520	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso "Tecnico delle operazioni di magazzino" cod. uff – 1885 D.D. 113 del 17/09/12</i>	153.600	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso "Tecnico delle operazioni di magazzino" cod. uff – 1886 D.D. 113 del 17/09/12</i>	145.920	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso "Tecnico delle operazioni di magazzino" cod. uff – 1890 D.D. 113 del 17/09/12</i>	153.600	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso "Tecnico delle operazioni di magazzino" cod. uff – 1892 D.D. 113 del 17/09/12</i>	69.120	

<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” cod. uff – 1896 D.D. 113 del 17/09/12</i>	115.200	
<i>Fideiussione Alpha Group . a favore Reg. Campania Corso “Tecnico delle operazioni di magazzino” cod. uff – 1904 D.D. 113 del 17/09/12</i>	145.920	
Beni di terzi in comodato gratuito;	1	1
	2.611.389	1.849.098

COMMENTO ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il **valore della produzione** (€ 2.376.212) presenta un incremento nei confronti dell'esercizio 2012 pari a € 136.030.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(analisi fornita nel prospetto di dettaglio n. 7)

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a € 2.144.551 con un incremento di € 501.786 rispetto al 2012 (€ 1.642.765). Tale incremento è effetto di un aumento delle attività svolte nell'esercizio in esame.

Sono costituiti da :

- Importo a carico degli allievi per la partecipazione ai master XXII MDGI - XII HRM e XIII HRM. € 118.806
- Attività per il “Centro Specialistico di A.F. settore aeronautico campano” finanziato dalla Regione Campania. € 90.486
- Quote di partecipazione al corso di specializz. in organizzazione delle risorse umane. € 72.000
- Formazione per le aziende di servizi pubblici. € 15.353
- Attività formative per ANSALDOBREDA. € 12.800
- Piano formativo Fondirigenti STOA'. € 2.700
- Piano formativo Fondimpresa per SALVER. € 11.492
- Attività formative benefic.amm.soc. Reg. Campania. € 1.169.498
- Attività formative progetti L.236 Regione Campania. € 336.219
- Altre attività formative e progetto biblioteca. € 3.400
- Progetto “Managerialità oltre la crisi” finanziato dalla Camera di Commercio di Napoli. € 120.000
- Altre attività di Studi e Ricerche € 178.600
- Sponsorizzazioni Master MDGI da Banco di Napoli e Deloitte € 13.197

Nel corso dell'anno 2013 i corsi Stoà che hanno usufruito anche dei servizi e-learning hanno generato un fatturato complessivo di € 218.554.

In considerazione della natura blended di tali corsi, si attesta che l' 11,5% (€ 25.133) è stato generato da attività svolte in e-learning nelle seguenti attività formative:

Master in Gestione delle Risorse Umane, Corso di specializzazione in Sviluppo e Organizzazione delle Risorse Umane, Master in Operations Management, Master in Direzione e Gestione di Impresa

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 231.661, con un decremento di € 365.756 rispetto al 2012 (€597.417).

Tale decremento è dovuto essenzialmente all'**assorbimento del fondo oneri e rischi** effettuato nel 2012 per € 380.000 per il ripristino del debito verso la Fondazione Ente Ville Vesuviane saldato nell'esercizio 2003 con la cessione pro-solvendo del credito verso IRI/Fintecna a seguito della sentenza della Corte di Appello di Napoli sfavorevole alla società. A fronte di tale debito saldato con la suddetta cessione era stato appostato a fondo oneri e rischi un accantonamento complessivo di € 380.000 utilizzato nell'esercizio 2012.

L'**assorbimento dello stanziamento per ferie non godute**, pari a € 222.155, è stato determinato dall'utilizzo del debito per residuo ferie '12 da parte dei dipendenti.

Gli **altri** ricavi e proventi ammontano a € 9.506 e riguardano l'addebito di oneri fideiussori e spese legali e notarili a partner di progetti finanziati.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I **Costi della produzione** risultano di € 2.486.157 (2012 €2.662.518).

Sono così articolati:

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.392	25.683	-3.291

Sono comprese in questa voce le spese per acquisti di libri, materiali di cancelleria per ufficio e per la didattica, materiali diversi.

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Servizi	959.976	721.475	+238.501

Nella voce per servizi sono comprese le seguenti principali voci riportate nella tabella e confrontate con l'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	2013	2012	Variazioni
Prestazioni consulenti didattici	682.148	427.825	+254.323
Allievi: viaggi, vitto, alloggi, assicuraz., borse studio	79.426	72.029	+7.397
Viaggi docenti e consulenti	4.757	5.869	-1.112

Canoni di leasing, noleggi, manutenz. mobili e immobili, poste telegrafiche	50.249	39.201	+11.048
Pubblicità, promozione e selezione	2.573	3.967	-1.394
Oneri relativi ai locali	47.353	65.028	-17.675
Prestazioni diverse	2.182	19.899	-17.717
Rendicontazioni soggetti partner	0	4.008	-4.008

L'incremento dei costi è dovuto essenzialmente all'aumento delle attività svolte nell'anno.

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Per godimento beni di terzi	103.041	105.798	-2.757

Trattasi prevalentemente del costo relativo al canone di locazione corrisposto alla Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Personale			
- Stipendi	875.225	946.095	-70.870
- Oneri sociali	208.495	227.937	-19.442
- Trattamento di fine rapporto	58.378	70.362	-11.984
- Altri oneri	0	0	0
TOTALE	1.142.098	1.244.394	-102.296

La voce Stipendi, comprensiva anche dello stanziamento del costo delle ferie non godute a fine esercizio, presenta un decremento di € 70.870; essa si suddivide in:

	31/12/13	31/12/12	Variazioni
- Retribuzioni correnti	645.424	723.940	-78.516
- Acc.to ferie non godute	229.801	222.155	+7.646
TOTALE	875.225	946.095	-70.870

Nel corso dell'esercizio 2012 si è proceduto alla sottoscrizione di un accordo con tutto il personale dipendente che prevede la riduzione dell'orario di lavoro del personale impiegatizio del 25% con relativa riduzione della retribuzione, un taglio della retribuzione del personale dirigenziale del 10% e l'abolizione del servizio mensa o dei ticket sostitutivi fino al 31/12/2013. Tale accordo è stato rinnovato anche per l'anno 2014.

Il costo del lavoro medio pro-capite dell'anno 2013 é stato di € 63.450.

Il numero medio del personale della società nell'anno 2013 é di n° 18 unità.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** (analisi nel prospetto di dettaglio n. 8) sono pari a € 52.041, con un decremento di € 350.219 rispetto all'esercizio precedente (€ 402.260 nell'anno 2012).

Sono così composti:

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:	0	0	0
Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali:			
- Impianti e macch. gen. (aliq. 15%)	44	330	-286
- Mobili e arredi d'ufficio (aliq. 12%)	130	130	0
- Macchine elettroniche (aliq. 20%)	1.867	1.800	+67
TOTALE	2.041	2.260	-219
Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante:			
- Acc.to a fondo svalutaz.crediti	50.000	400.000	-350.000

- **L'accantonamento a fondo svalutazione crediti di € 50.000** è stato effettuato a fronte del rischio connesso al contenzioso in essere per il ritardato incasso del credito IRI/Fintecna ceduto nell'esercizio 2003 all'Ente Ville Vesuviane con la clausola pro-solvendo e inserito nell'esercizio 2012 a seguito della sentenza sfavorevole alla società della Corte di Appello di Napoli, in attesa dell'avvio di un nuovo giudizio.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri non registrano valori.

Gli **oneri diversi di gestione** (analisi nel prospetto di dettaglio n. 9) ammontano complessivamente a € 206.610 con un incremento rispetto all'esercizio 2012 di € 43.702 (anno 2012 € 162.908) e sono composti da :

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Oneri diversi di gestione:			
- Compensi, rimborsi spese Amministratori e Sindaci	86.592	104.162	-17.570
- Quote e contributi associativi	11.442	13.852	-2.410
- Oneri di gestione consortili (consorzio Incipit)	12.075	0	+12.075
- Imposte indirette e tasse	96.501	44.894	+51.607
TOTALE	206.610	162.908	+43.702

Non sono stati contabilizzati costi per il Consiglio di Amministrazione (ad eccezione degli amministratori investiti di particolari cariche), data la gratuità della carica.

In dettaglio le imposte indirette dell'esercizio sono così suddivise:

	2013	2012
IVA indetraibile	79.513	18.269
concessioni governative per vidimazioni libri sociali, tasse per iscrizioni, dimissioni e nomine consiglieri e sindaci, imposta di registro	5.988	5.128
Tarsu/Tares	10.549	21.052
marche da bollo	451	445
TOTALE	96.501	44.894

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I **proventi ed oneri finanziari** registrano un saldo netto negativo di € 22.727, così composto:

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Altri proventi finanziari:			
-Interessi attivi	882	5.989	-5.107
-Altri proventi (proventi rivalutazione del 2% di anticipo tassazione T.F.R. arrotondamenti attivi)	168	119	+49
TOTALE	1.050	6.108	-5.058

Il decremento di € 5.058 è attribuibile essenzialmente alla minore disponibilità media finanziaria dell'esercizio. Il valore 2013 accoglie i rendimenti sulle disponibilità bancarie.

L'analisi degli interessi attivi e passivi è fornita nei prospetti di dettaglio n° 10 e 11.

Voci di bilancio	31/12/13	31/12/12	Variazioni
Interessi ed altri oneri finanziari:			
Interessi su esposizioni a breve	1.572	10	+ 1.562
Altri oneri finanziari	4.878	6.050	-1.172
Commissioni su fidejussioni	17.122	19.599	-2.477
Penali	206	137	+69
arrotondamenti	0	+1	-1
TOTALE	23.778	25.797	-2.019

L'incremento netto è dovuto essenzialmente a maggiori interessi passivi bancari, minori oneri finanziari sui c/c bancari, minori oneri per polizze fideiussorie e maggiori penali.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** non registrano valori.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I **Proventi straordinari** sono rappresentati da sopravvenienze attive per la sistemazione di partite pregresse.

Nel dettaglio:

DESCRIZIONE	2013	2012
Estinzione di passività verso consulenti, fornitori e altri, accertate nei precedenti esercizi.	8.924	2.288
Rilevazione ricavi non accertati negli esercizi precedenti	8.697	5.207
Addebito costi contabilizzati in eserc.precedenti a terzi	2.762	5.231
Transazioni con fornitori con rinuncia a crediti	88.850	0
Interessi attivi liquidati dal Giudice su Decreto Ingiuntivo	123.069	0
TOTALE	232.302	12.726

Gli **Oneri straordinari** sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	2013	2012
Accertamento di oneri pregressi per acquisti, prestazioni di servizi, spese viaggi e borse di studio.	9.846	6.969
Sanzioni e penali	0	2.335
Derubricazione crediti non riconosciuti o oggetto di rinuncia a seguito di accordi transattivi con clienti (Azienda Napoletana Mobilità)	38.553	376
TOTALE	9.680	9.680

Tenuto conto di quanto illustrato, la gestione 2013 chiude con la seguente situazione:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Risultato prima delle imposte	51.229	-438.979
Imposte: (IRAP € 44.347 e IRES € 2.581)	46.928	23.477
<i>(Il principio della prudenza e la mancanza della certezza hanno suggerito di non tener conto dell'eventuale credito verso l'Erario per le imposte differite sugli accantonamenti al fondo svalutazione crediti)</i>		
<i>F.do svalutaz.crediti al 31/12/13</i>	<i>€ 561.474</i>	
<i>IRAP complessiva</i>	<i>€ 27.905</i>	
<i>Di cui dell'esercizio 2013</i>	<i>€ 2.485</i>	
Utile/Perdita dell'esercizio	<u>4.301</u>	<u>-462.456</u>

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Salvatore D'AMATO

PROSPETTI DI DETTAGLIO

Prospetto di dettaglio n. 1

CREDITI (dell'attivo circolante)

Voci e sottovoci	31/12/2012 Valori di bilancio	Variazioni nette dell'esercizio	31/12/2013 Valori di bilancio
Verso clienti	3.165.746	- 647.073	2.518.673
Verso controllanti	2.056.128	- 1.469.068	587.060
Crediti tributari:			
- Erario per rimborsi 770	166	-	166
- Erario per acconti IRES	1.198	12.393	13.591
- Erario per acconti IRAP	23.724	23.724	-
- Erario per credito IVA	43.860	43.860	-
	68.948	- 55.191	13.757
Verso altri:			
- verso inail	2.146	2.146	-
- verso aziende per restit.Fondimpresa	95.755	95.755	-
- Verso allievi per errati pagamenti	-	-	-
- Verso soggetti partner per anticipi	392.357	9.576	401.933
	490.258	- 88.325	401.933
Totale	5.781.080	- 2.259.657	3.521.423

Prospetto di dettaglio n. 2

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Voci e sottovoci	31/12/2012 Valore a bilancio	Variazioni nette dell'esercizio	31/12/2013 Valore a bilancio
Depositi bancari e postali	268.150	1.883.003	2.151.153
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.623	- 1.291	332
Totale	269.773	1.881.712	2.151.485

Prospetto di dettaglio n. 3

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voci e sottovoci	31/12/2012 Valore a bilancio	Variazioni dell'esercizio	31/12/2013 Valore a bilancio
Ratei attivi	-	-	-
Altri risconti	16.087	14.970	31.057
Totale	16.087	14.970	31.057

Prospetto di dettaglio n. 4

DEBITI

Voci e sottovoci	31/12/2012 Valore a bilancio	Variazioni nette dell'esercizio	31/12/2013 Valore a bilancio
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Acconti	20.846	15.760	36.606
Debiti verso fornitori	2.332.785	414.715	1.918.070
Debiti tributari	40.864	80.041	120.905
Debiti v/istituti prev.e sicurezza sociale	52.069	10.259	62.328
	2.446.564	- 308.655	2.137.909
Altri debiti:			
- verso il personale per residuo ferie	222.156	7.645	229.801
- verso il pers. per rimb.spese	1.030	962	68
- verso beneficiari amm.sociali per buoni pasto da erogare	12.977	12.977	-
- verso Fondimpresa per mancati riconoscimenti	95.755	95.755	-
- verso organi sociali	93.016	16.045	76.971
- per trattenute a seguito di sentenze	8.178	15.188	23.366
- verso TAR per contributi	-	650	650
- verso allievi per rimborsi	-	1.265	1.265
- verso associazioni sindacali per versamento quote	56	2	58
	433.168	- 100.989	332.179
TOTALE	2.879.732	- 409.644	2.470.088

Prospetto di dettaglio n. 5

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31 DICEMBRE '13			31 DICEMBRE '12		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'eserc. success.	totale	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'eserc. su ccess.	totale
	CREDITI DELLE IMM. FINANZ.					
Partecipazioni		37.000	37.000		37.000	37.000
Crediti v/controllate e collegate			0			0
Crediti v/clienti			0			0
Altri crediti		3.490	3.490		3.425	3.425
			40.490			40.425
CREDITI DEL CIRCOLANTE						
<u>Altri Crediti finanziari:</u>						
- Crediti v/controllate e collegate			0			0
- Crediti v/controllanti			0			0
- Azionisti e/sottoscrizioni			0			0
- Crediti v/diversi	0		0	0		0
			0			0
CREDITI COMM.LI E VARI						
- Crediti v/clienti *	2.518.673		2.518.673	3.165.746		3.165.746
- Crediti v/controllate e collegate	0		0	0		0
- Crediti v/controllanti	587.060		587.060	2.056.128		2.056.128
- Crediti tributari:						
a) Erario per Iva	0		0	43.860		43.860
b) Erario per acconto IRES	13.591		13.591	1.198		1.198
c) Erario per acconto IRAP	0		0	23.724		23.724
d) Erario per ritenute d'acconto su interessi attivi bancari	0		0	0		0
e) Erario per rimborso 770	166		166	166		166
- Altri crediti:						
f) Inail per anticipi corrisposti	0		0	2.146		2.146
g) v.consoziate per avanzi di liquid.	0		0	0		0
h) Altri	401.933		401.933	488.112		488.112
			3.521.423			5.781.080
RATEI E RISCONTI ATT.						
	31.057		31.057	16.087		16.087
TOTALE			3.592.970			5.837.592

* di cui rappresentati da saldi attivi

- crediti v/clienti 289.757 1.242.707

* di cui relativi a fatture da emettere

- crediti v/clienti 2.228.916 1.923.039

Prospetto di dettaglio n. 6

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	31 Dicembre '13			31 Dicembre '12		
	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'eserc. success.	totale	Importi scadenti entro l'esercizio successivo	Importi scadenti oltre l'eserc. success.	totale
DEBITI FINANZ. M/L TERM.:						
Prestiti obbligazionari			0			0
Prestiti obbligaz. convert.			0			0
Debiti a m/l term. v/ banche ed altri			0			0
Istituti finanziari			0			0
Debiti v/fornitori			0			0
Debiti v/controllate e collegate			0			0
Debiti v/controllanti			0			0
Altri debiti			0			0
	0		0	0		0
DEBITI DEL CIRCOLANTE						
Altri debiti finanziari:						
- Debiti a breve termine v/banche e altri istituti finanziari	0		0	0		0
- Debiti v/controllate e collegate			0			0
- Debiti v/controllanti			0			0
- Decimi da versare			0			0
- Debiti v/diversi			0			0
	0		0	0		0
Debiti commerciali e vari						
- Debiti v/fornitori *	1.918.070		1.918.070	2.332.785		2.332.785
- Debiti v/controllate e collegate			0			0
- Debiti v/controllanti			0			0
- Acconti	36.606		36.606	20.846		20.846
- Debiti tributari	120.905		120.905	40.864		40.864
- Debiti previdenziali	62.328		62.328	52.069		52.069
- Altri debiti:						
- verso il personale	229.869		229.869	223.186		223.186
- verso organi sociali	76.971		76.971	93.016		93.016
- verso borsisti ed altri	25.339		25.339	116.966		116.966
Ratei e risconti passivi	2.024		2.024	3.717		3.717
arrotondamenti						
TOTALE	2.472.112		2.472.112	2.883.449		2.883.449

* di cui rappresentati da saldi passivi

- debiti v/fornitori

1.919.332

1.008.082

* di cui relativi a fatture da ricevere

- debiti v/fornitori

413.453

1.324.703

Prospetto di dettaglio n. 7

RICAVI

	Esercizio 2013				Esercizio 2012			
	area nord	area centro	area sud	TOTALE	area nord	area centro	area sud	TOTALE
- RICAVI PER VENDITE	0	0	0	0	0	0	0	0
- RICAVI PER PRESTAZIONI	0	0	2.144.551	2.144.551	0	0	1.642.765	1.642.765
TOTALE RICAVI	0	0	2.144.551	2.144.551	0	0	1.642.765	1.642.765

Prospetto di dettaglio n. 8

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**MATERIALI**

<u>Ammortamenti di:</u>	2013	2012
1 - <u>Fabbricati</u>	0	0
2 - <u>Impianti e macchinari generici</u>	44	330
3 - <u>Mobili e arredi d'ufficio</u>	130	130
4 - <u>Macchine elettroniche</u>	1.867	1.800
<u>arrotondamenti</u>		
	2.041	2.260

Prospetto di dettaglio n. 9

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	Esercizio '13	Esercizio '12
1 - <u>PERDITE DA ALIENAZIONI O REALIZZI</u>		
Perdita su disinvestimenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
Perdite su vendite di partecipazioni ed azioni	0	0
Perdite su crediti	0	0
	0	0
2 - <u>MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI</u>	0	0
3 - <u>ALTRI ONERI</u>		
Imposte indirette dell'esercizio	96.501	44.894
Penali per risoluzione anticipata contratti	0	0
Compensi e rimborsi spese amministratori e sindaci e quote d' iscrizione ad associazioni e oneri consortili	110.109	118.014
TOTALE	206.610	162.908

Prospetto di dettaglio n. 10

INTERESSI ATTIVI

	Esercizio '13			Esercizio '12		
	su crediti a m.l. termine	su crediti a breve termine	totale	su crediti a m.l. termine	su crediti a breve termine	totale
Interessi, premi e altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	0	0	0	0	0	0
Interessi su crediti verso banche e altri istituti finanziari	0	882	882	0	5.989	5.989
Interessi su crediti verso clienti	0		0	0		0
Interessi su crediti verso soci, controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Interessi su crediti verso soci, controllanti	0	0	0	0	0	0
Interessi su altri crediti	0	0	0	0	0	0
	0	882	882	0	5.989	5.989

Prospetto di dettaglio n. 11

INTERESSI PASSIVI

	Esercizio '13			Esercizio '12		
	su debiti a m.l. termine	su debiti a breve termine	totale	su debiti a m.l. termine	su debiti a breve termine	totale
	Interessi, premi e altri oneri su prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
Interessi su debiti verso banche e altri istituti finanziari	0	1.543	1.543	0	0	0
Interessi su debiti verso clienti/fornitori	0	29	0	0	10	0
Interessi su debiti verso soci, controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Interessi su debiti verso soci, controllanti	0	0	0	0	0	0
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	29	29	0	10	10

STOA' – Istituto di Studi per la Direzione e Gestione d'Impresa s.c.p.a.

Capitale sociale € 3.816.929,25 i.v.

Sede legale: Corso Resina, 283 – Ercolano (Na)

Registro delle Imprese di Napoli n. 05452210635 - R.E.A. n.444832 (Na)

Codice Fiscale: 05452210635 – P.Iva: 01426171219

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 AI SENSI DELL'ART.2429 C.C.

Signori Azionisti,

nel rendere la presente relazione Vi rammentiamo che a questo Collegio Sindacale, nominato il 24/06/2013, è stata attribuita l'attività di vigilanza, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione "Fausto Vittucci & C. s.a.s." che relazionerà ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.39/2010.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 con un utile di € 4.301.

L'organo amministrativo ha messo a disposizione del Collegio Sindacale il bilancio al 31 dicembre 2013 e la Relazione sulla gestione, previa rinuncia ai termini previsti dall'art.2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle «Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri».Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni consiliari svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni.

A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto contatti e scambi di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti che ha prodotto autonoma relazione in merito al bilancio 2013, alla quale Vi rinviamo.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono stati rilasciati pareri previsti dalla Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente Relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 ed abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Bilancio 2013 presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2013	2012
Immobilizzazioni	130.218	131.527
Attivo circolante	5.672.908	6.050.853
Ratei e risconti	31.057	16.087
Totale attivo	5.834.183	6.198.467
Passivo		
Patrimonio netto	2.742.639	2.738.338
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Fondo TFR	619.432	576.680
Debiti	2.470.088	2.879.732
Ratei e risconti	2.024	3.717
Totale passivo	5.834.183	6.198.467

CONTI D'ORDINE

	2013	2012
Altri	2.611.389	1.849.098
Totale conti d'ordine	2.611.389	1.849.098

CONTO ECONOMICO

	2013	2012
Valore della Produzione	2.376.212	2.240.182
Costi della Produzione	-2.486.158	-2.662.518
Proventi ed oneri finanziari	-22.728	-19.689
Proventi ed oneri straordinari	183.903	3.046
Imposte sul reddito dell'esercizio	-46.928	-23.477
Utile di esercizio	4.301	-462.456

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Gli Amministratori hanno ampiamente relazionato in merito ai contenziosi in essere.

Gli Amministratori hanno altresì ritenuto stanziare un accantonamento per svalutazione dei crediti per € 50.000, ed il relativo fondo a fine esercizio è pari ad € 561.474.

Rispetto al precedente esercizio, e come tra l'altro riferito anche dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, la Società ha sensibilmente diminuito l'esposizione creditoria verso Enti pubblici ed aziende di pubblico servizio. L'incasso di una considerevole parte dei predetti crediti, ha permesso a Stoà di migliorare la propria situazione finanziaria.

Tuttavia il bilancio presenta ancora una significativa esposizione creditoria verso Enti pubblici; l'incasso dei predetti crediti appare indispensabile ed indifferibile al fine di raggiungere l'ottimale equilibrio finanziario..

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 così come redatto dagli Amministratori unitamente alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio a parziale copertura delle perdite pregresse, formulata nella Relazione sulla gestione.

Napoli, 16 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Molinari

Dott. Bruno Bernardis

Dott.ssa Alessia De Marino



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27.01.2010, N. 39**

**AGLI AZIONISTI DELLA
STOA' - ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E
GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della STOA' – ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società STOA' – ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in forma volontaria in data 10 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della STOA' – ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio di esercizio in esame si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni già commentate dagli amministratori nelle note esplicative:



- a) Nella voce crediti è ricompresa la posizione verso IRI/Fintecna per un importo lordo di Euro 479.931. Detto credito, al netto del relativo fondo svalutazione crediti di Euro 452.400, incrementato nell'esercizio per Euro 50.000, risulta essere pari ad Euro 27.531.
Gli amministratori ritengono tale fondo congruo, in considerazione delle azioni legali intraprese.
- b) Nella relazione sulla gestione, gli amministratori evidenziano il rischio e le incertezze a cui la società è esposta, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione e le azioni intraprese al fine di contenere gli eventuali effetti negativi sulla ordinaria gestione aziendale.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della STOA' – ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della STOA' – ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA S.C.P.A. al 31 dicembre 2013.

Roma, 10 aprile 2014

FAUSTO VITUCCI & C. S.A.S.


Fausto Vitucci
(Socio)